

A photograph of two young girls with dark skin and curly hair, wearing colorful, patterned dresses, sitting on white plastic chairs and hugging each other. One girl has a small hair clip in her hair. A colorful plastic bag is visible on the chair next to them.

BILANCIO SOCIALE 2024



Progetto Agata Smeralda ODV
Associazione per l'adozione a distanza

Sommario

<i>Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale</i>	4
<i>Informazioni generali sull'ente</i>	6
<i>Struttura, governo e amministrazione</i>	12
<i>Persone che operano per l'ente</i>	20
<i>Obiettivi e attività</i>	22
<i>Adozioni a distanza</i>	24
<i>Emergenze</i>	28
<i>Progetti</i>	31
<i>Scuola InAltreParole</i>	46
<i>Situazione economico-finanziaria</i>	48
<i>Altre informazioni</i>	54
<i>Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo</i>	56



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Eventuali standard di rendicontazione utilizzati

Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione

Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

Il Bilancio sociale 2024 del Progetto Agata Smeralda ODV è stato realizzato a norma del decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) che all'art. 14 ne prevede l'obbligatorietà per "gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro".

Il Bilancio sociale ha lo scopo di misurare e rendicontare i risultati raggiunti dall'Associazione e si attiene ove possibile, come da disposizione di legge, ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Oltre ad essere un obbligo di legge, il Bilancio sociale rappresenta un'utile occasione per comunicare al pubblico quella che è l'identità dell'Associazione, per spiegarne il funzionamento e fornire un quadro complessivo delle attività realizzate nell'anno, in modo chiaro e trasparente.

L'esercizio in esame è l'anno solare 2024 e i principali indicatori sono stati comparati con l'anno solare 2023 e in alcuni casi anche con il 2022.

Per la realizzazione del Bilancio sociale non sono stati utilizzati standard di rendicontazione ma sono state seguite le linee guida predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 4 luglio 2019. Le informazioni di carattere economico-finanziario sono state ricavate dal Bilancio di esercizio redatto ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo settore e composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

Riguardo alla metodologia di redazione non ci sono da evidenziare cambiamenti significativi rispetto all'anno precedente. Anche per il 2024 è stato confermato l'impianto metodologico dei bilanci sociali precedenti con l'osservanza scrupolosa del dettato ministeriale, il rispetto dell'esposizione delle sezioni e delle sotto sezioni così come indicato nelle linee guida e l'illustrazione delle ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione di una informazione.

Il Bilancio sociale è stato sottoposto dal Consiglio direttivo all'esame dell'Organo di Controllo che lo ha integrato con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle linee guida. Infine, il Bilancio sociale 2024 è stato approvato dall'Assemblea degli Associati, ai sensi del vigente Statuto, e pubblicato sul sito web dell'Associazione www.agatasmeralda.org.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



<i>Nome dell'ente</i>	PROGETTO AGATA SMERALDA ODV
<i>Codice fiscale</i>	04739690487
<i>Partita IVA</i>	Non posseduta.
<i>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</i>	Associazione costituita in data 2 maggio 1996. Organizzazione di Volontariato (ODV) operante ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) al n° di Repertorio 79773. Persona Giuridica eretta in Ente Morale con Decreto del Ministro dell'Interno del 7 aprile.
<i>Indirizzo sede legale</i>	Via San Gallo, 105 e 115 – 50129 Firenze.
<i>Altre sedi</i>	Non presenti.
<i>Aree territoriali di operatività</i>	Italia e resto del mondo.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)

Il Progetto Agata Smeralda nasce per rispondere all'appello lanciato da Papa Giovanni Paolo II in occasione della sua visita a Salvador Bahia, in Brasile, il 20 ottobre 1991:

“Tutti i bambini sono importanti, tutti. Non possono né devono esserci bambini abbandonati, né bambini senza famiglia. Né bambini, né bambine di strada. Non possono né devono esserci bambini assassinati, eliminati con il pretesto di prevenire i crimini, segnati a morte.”

Il Progetto Agata Smeralda crede fermamente nella dignità della persona umana, di ogni persona umana. Crede, con Madre Teresa di Calcutta, nel diritto alla vita dal concepimento alla morte naturale e nell'urgenza di diffondere una cultura per la vita in una società dove troppo spesso vige una cultura di morte. Crede che il bambino di oggi rappresenti il futuro e quindi è necessario e urgente investire su di lui. Crede fermamente, come si legge nel Preambolo della Dichiarazione dei diritti del fanciullo, che

“l'umanità ha il dovere di dare al bambino il meglio di sé stessa”.

L'Associazione fa suoi anche i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. In nome di questi principi il Progetto Agata Smeralda lavora perché:

“Tutti i bambini devono vivere e crescere liberi nella loro terra per essere domani protagonisti della storia del loro paese.”

L'Associazione, fin dal suo inizio, si propone di contribuire a dare conseguenze pratiche al gemellaggio siglato “in nome dei bambini” in Palazzo Vecchio tra le città di Firenze e di Salvador Bahia, il 30 maggio 1991. Ma il nome scelto per l'Associazione, “Agata Smeralda”, è quello della prima bambina abbandonata nella pila dell'acqua benedetta dello “Spedale degli Innocenti”, a Firenze, il 5 febbraio 1445, a ricordare che il problema dell'infanzia non riguarda solo i paesi del sud del mondo.

Attività statutarie

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento – a sostegno di persone svantaggiate - delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente del contributo volontario dei propri associati:

- **beneficenza, sostegno a distanza**, cessione gratuita di alimenti o prodotti, di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, **erogazione di denaro, beni o servizi** a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo **(lett. u)**

collegando famiglie, singoli e gruppi con bambini o istituzioni che abbiano nel loro seno minori in difficoltà per ragioni economiche o di qualsiasi altra forma, in modo da aiutare il bambino a crescere, a studiare o a raggiungere una sufficiente autonomia, senza sottrarlo al suo ambiente naturale. L'Associazione opera nei confronti di tutti coloro che si trovino in una situazione di bisogno e/o a rischio; in particolare, nei confronti dei bambini in condizioni di abbandono o appartenenti a famiglie non completamente in grado di farli vivere in condizioni economiche ed educative adeguate; nei confronti di adolescenti e giovani (anche maggiorenni) in difficoltà economiche, che necessitano di proseguire negli studi e/o di un sostegno economico per una loro definitiva sistemazione nella società; nei confronti delle madri in difficoltà, in Italia e all'estero, anche a causa di una gravidanza difficile o indesiderata;

- **cooperazione allo sviluppo** ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni **(lett. n)**;
- **interventi e servizi sociali** - ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni **(lett. a)**;
- **educazione, istruzione e formazione professionale**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa **(lett. d)**
in particolare, attività di tipo educativo per favorire, soprattutto ai giovani, la formazione di una mentalità rispettosa della dignità della vita umana in ogni sua fase, e sensibile nei confronti dei problemi del sottosviluppo e dell'interdipendenza tra i popoli;
- **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse

attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (**lett. i**);

- **formazione extra-scolastica**, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (**lett. l**);
- **accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (lett. r)**;
- **promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata (lett. v)**;
- **promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici (lett. w)**

con particolare riferimento al contrasto della pedofilia, della pedopornografia e di ogni forma di sfruttamento sessuale di donne, minori e persone in condizioni di vulnerabilità.

Nel 2024 le attività effettivamente svolte sono state quelle relative alle lettere u) e r).

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. L'individuazione di tali attività sarà successivamente attuata da parte del Consiglio direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Nel 2024 non sono state effettuate attività secondarie e strumentali ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 117/2017 e neppure raccolte pubbliche di fondi ai sensi dell'art. 79 c. 4 dello stesso decreto.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Il Progetto Agata Smeralda non fa parte di reti ufficiali ma collabora con numerose realtà caritative e enti del terzo settore italiani, in particolare del territorio fiorentino. L'Associazione lavora da sempre a stretto contatto con la Diocesi di Firenze e con i missionari inviati dalla Chiesa fiorentina. Realizza progetti in Italia e nel resto del mondo grazie alla collaborazione con congregazioni religiose, associazioni non profit italiane e estere, come meglio dettagliato nella sezione "Obiettivi e attività".

Contesto di riferimento

Il Progetto Agata Smeralda nasce a Firenze nei primi anni Novanta da una idea e dall'impegno costante e gratuito del Prof. Mauro Barsi e dall'amore verso i poveri del Card. Dom Lucas Moreira Neves, allora Arcivescovo di Salvador Bahia, con il supporto del Movimento per la Vita di Firenze. L'obiettivo è quello di rispondere alle necessità dei bambini di quella città brasiliana alla quale Firenze si era avvicinata per la presenza di vari missionari inviati dalla Chiesa fiorentina, e grazie al gemellaggio fra le due città siglato nel 1991. Dopo un percorso di alcuni anni, utile per la maturazione e il riconoscimento dei principi fondanti nonché degli obiettivi dell'associazione, il Progetto Agata Smeralda si è costituito ufficialmente nel 1996.

L'Associazione ha iniziato le sue attività nelle favelas dello Stato di Bahia, in Brasile, con l'adozione a distanza del primo bambino nella città di Salvador. Successivamente ha aperto anche a nuovi Paesi e adesso è presente, oltre che in America Latina, anche in Centro America, Africa, Asia ed Europa (con numerosi progetti realizzati anche in Italia).

I contesti raggiunti sono tutti quelli dove è minacciata la dignità della persona umana. Le sempre più frequenti calamità naturali causate dai cambiamenti climatici, i numerosi conflitti sparsi per il pianeta, lo sfruttamento incontrollato delle risorse nei paesi del Sud del mondo da parte di pochi paesi ricchi, generano disoccupazione, flussi migratori di massa, sfruttamento del lavoro minorile, dispersione scolastica, violazione dei diritti umani fondamentali, in particolare contro le donne e i bambini.

Il Progetto Agata Smeralda rivolge la sua attenzione soprattutto ai bambini e ai giovani che sono il futuro del loro Paese e possono rappresentarne il cambiamento. Per questo è necessario garantire loro una crescita sana dal punto di vista fisico, offrendo, dove necessario, supporti alimentari e sanitari, ma anche una crescita dal punto di vista psichico e sociale, prioritariamente attraverso l'accesso all'alfabetizzazione e ad una istruzione di qualità. Il bambino non è un essere che vive isolato ma fa parte di una famiglia, di una comunità e il contesto di riferimento è determinante per il suo sviluppo. Per questo Agata Smeralda lavora anche per sostenere interventi immediati nelle emergenze o per supportare progetti mirati al miglioramento delle condizioni di vita di una comunità nel lungo periodo.



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Possono far parte dell'Associazione, in numero illimitato ma in ogni caso non inferiore al minimo stabilito dalla Legge, tutti coloro che si riconoscono nello Statuto e che intendono collaborare per il raggiungimento dei fini ivi indicati.

Tutti gli Associati hanno uguali diritti e doveri. Gli Associati hanno diritto a frequentare i locali dell'Associazione e a partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dalla stessa; hanno diritto a riunirsi in Assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione, eleggere ed essere eletti membri degli organi dirigenti, prendere visione dei bilanci ed esaminare i libri associativi.

L'ammissione degli Associati avviene su domanda degli interessati, da inoltrare al Consiglio direttivo e successivamente ad un periodo di verifica, durante il quale vengono accertati in particolare la conoscenza e l'accettazione dell'identità associativa (missione, visione, valori e strategie), la conoscenza e l'accettazione dello Statuto e dei regolamenti, l'assenza di svolgimento di attività in contrasto e/o concorrenziali con quelle associative, l'effettivo bisogno quali/quantitativo da parte dell'Associazione di opera volontaria per realizzare i fini associativi, l'assenza di condanne penali.

La qualifica di Associato può venire meno per morte dell'Associato, per recesso, o per delibera di esclusione da parte del Consiglio direttivo.

Durante l'anno 2024 hanno cessato l'attività 1 Associato ordinario e 1 Associato fondatore ed è stato ammesso 1 nuovo Associato ordinario. Al 31 dicembre 2024 gli Associati erano 24, tutte persone fisiche, di cui 9 fondatori e 15 ordinari. Di essi 13 erano uomini e 11 donne, 1 nella fascia di età 40-49, 3 nella fascia 50-59, 6 nella fascia 60-69, 8 nella fascia 70-79, 4 nella fascia 80-89 e 2 nella fascia 90-99.

Sistema di governo e controllo

Sono Organi dell'Associazione:

L'Assemblea

E' costituita dagli Associati dell'Associazione.

L'Assemblea nomina e revoca i componenti degli organi associativi e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; delibera sulle modificazioni dello Statuto; approva gli eventuali regolamenti interni; delibera lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio residuo; delibera la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione; delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Nell'anno 2024 si è svolta n. 1 Assemblea degli Associati:

- Assemblea ordinaria del 28 maggio 2024 per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale dell'anno 2023 e per la gestione di un immobile ereditato. Hanno partecipato n. 23 Associati su 24 di cui 7 per delega.

Il Consiglio direttivo

E' eletto dall'Assemblea ed è composto da un minimo di tre a un massimo di cinque membri, che restano in carica per tre anni, ma possono essere rieletti. Il Consiglio, al suo interno, nomina il Presidente, il Vice Presidente e un Tesoriere.

E' di pertinenza del Consiglio direttivo tutto quanto non sia per legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti del Consiglio direttivo: eseguire le delibere dell'Assemblea; formulare i programmi di attività sociale; impiegare somme per la realizzazione delle attività di interesse generale; predisporre il bilancio di esercizio e il bilancio sociale; deliberare circa l'ammissione degli Associati; deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti degli Associati; deliberare circa l'esclusione degli Associati; stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali; curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o a essa affidati.

Al 31 Dicembre 2024 il Consiglio direttivo era così composto:

Prof. Mauro Barsi	Presidente	<i>(prima nomina 2 Maggio 1996)</i>
Mons. Wieslaw Olfier	Vice Presidente	<i>(prima nomina 22 Settembre 2004)</i>
Prof. Marco Carraresi	Tesoriere	<i>(prima nomina 2 Maggio 1996)</i>
Don Grzegorz Sierzputowski	Consigliere	<i>(prima nomina 29 Aprile 2011)</i>
Dott. Paolo Utari	Consigliere	<i>(prima nomina 29 Aprile 2011)</i>

Nel corso del 2024 si sono svolte n. 13 riunioni del Consiglio Direttivo durante le quali sono state discusse e deliberate tutte le questioni di competenza dell'organo direttivo stesso. In particolare sono stati decisi gli eventi e le iniziative di promozione, sono stati deliberati i contributi da erogare e le eventuali spese straordinarie per la gestione, si è deliberato in materia di eredità, di investimenti finanziari e di bilancio.

A 11 delle riunioni hanno partecipato 5 membri su 5, alle altre 2 hanno partecipato 4 membri su 5.

L'Organo di controllo

L'Organo di controllo è eletto dall'Assemblea e vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31 del Codice del Terzo settore, la revisione legale dei conti. L'organo di controllo, anche monocratico, resta in carica tre anni e può essere rieletto.

L'Assemblea degli Associati del 23 maggio 2023 ha eletto come Organo di controllo monocratico di durata triennale il **Dott. Enrico Guarducci** al quale è stato affidato anche l'incarico di Revisore legale dei conti.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

L'Associazione svolge la sua attività grazie al sostegno e alla generosità dei suoi sostenitori, ponendosi come intermediario tra i donatori e i beneficiari.

I donatori

Nell'anno 2024 i sostenitori che hanno effettuato almeno una donazione sono stati 4.101 con una diminuzione del 18,76% sul 2023 (5.048) e una diminuzione del 6,09% sul 2022 (4.367).

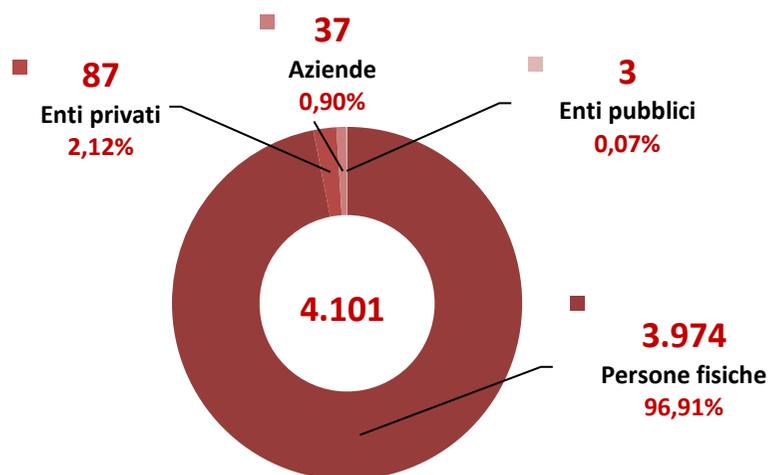
Il target al quale da sempre l'Associazione si rivolge è quello delle persone fisiche (3.974), ma non mancano aziende (37) e enti privati, quali associazioni, fondazioni, parrocchie e altri enti religiosi (87). Gli enti pubblici che hanno effettuato almeno una donazione sono stati 3.

La maggioranza dei donatori risiede in Toscana, ma l'Associazione è diffusa anche in altre regioni, soprattutto in quelle dove sono presenti gruppi di amici che collaborano nella promozione.

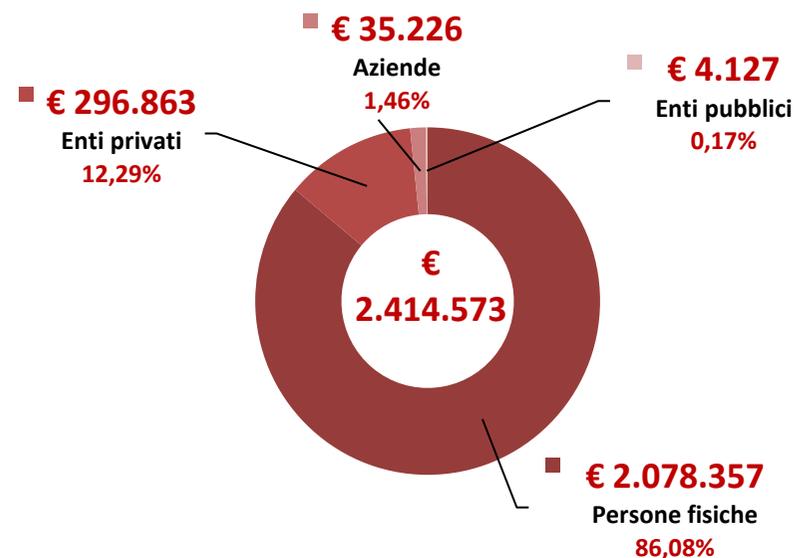
Le donazioni totali ricevute sono state Euro 2.414.573 con una diminuzione del 24,56% sul 2023 (Euro 3.200.741) e una diminuzione del 4,87% sul 2022 (Euro 2.538.207).

Gli scostamenti dipendono in gran parte dal successo della raccolta fondi lanciata a seguito del terremoto in Turchia e Siria nel 2023.

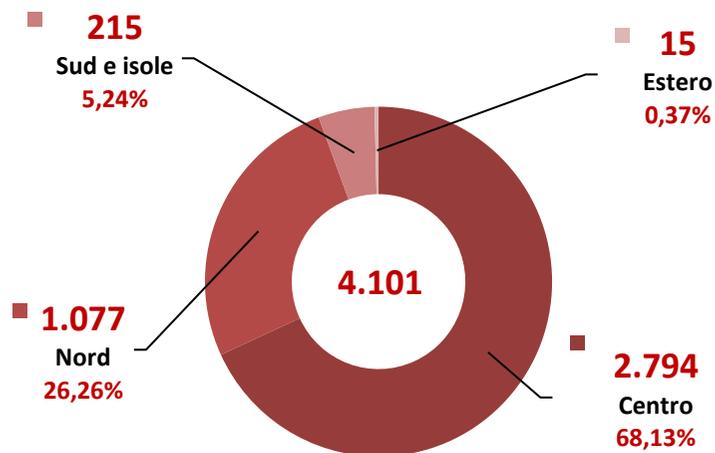
N. donatori per tipologia fiscale



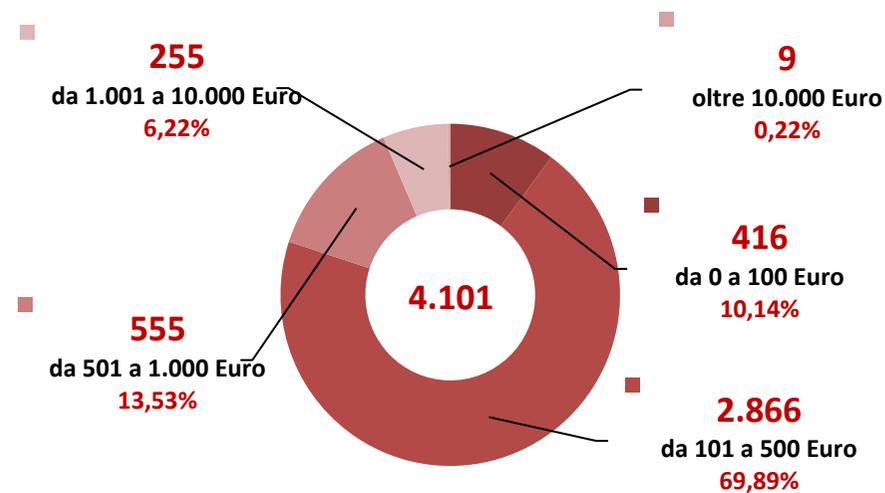
Euro donati per tipologia fiscale



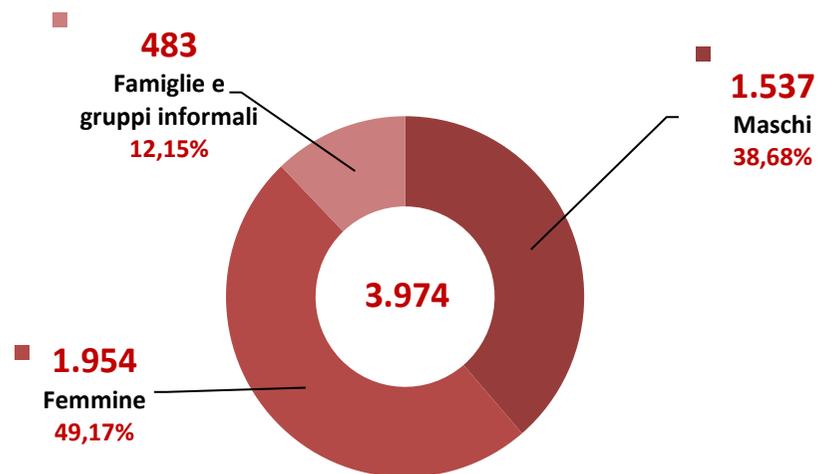
N. donatori per distribuzione sul territorio



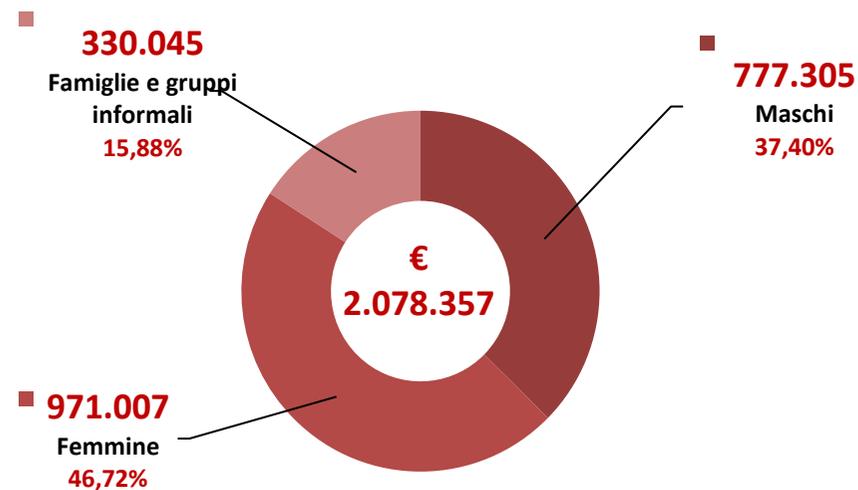
N. donatori per Euro donati



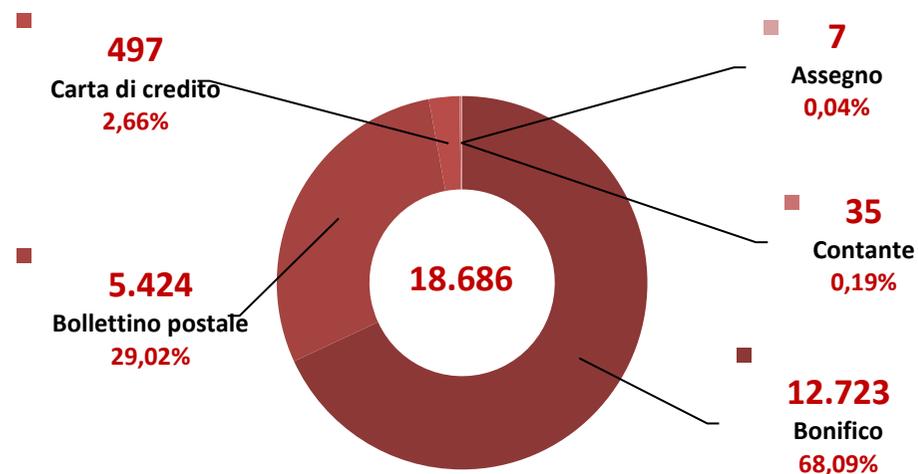
N. donatori persone fisiche per genere



Euro donati da persone fisiche per genere



N. donazioni ricevute per metodo di pagamento utilizzato



I beneficiari

Grazie all'apporto volontario dei suoi Associati e all'opera del personale interno, l'Associazione è in grado di svolgere la sua attività in favore dei beneficiari. Non è possibile quantificare con precisione il numero dei beneficiari raggiunti perché la diversa tipologia dei progetti sostenuti e delle attività svolte non lo consentono. Inoltre ogni progetto sostenuto coinvolge indirettamente tutta la comunità di riferimento del beneficiario e la collettività in generale. I beneficiari, diretti e indiretti, sono dettagliati per ciascun progetto realizzato nella sezione "Obiettivi e attività".

Gli altri stakeholder individuati sono i seguenti:

I volontari e il personale dipendente

L'Associazione opera grazie all'apporto volontario dei suoi Associati e al lavoro del personale interno. Per maggiori dettagli vedere la sezione successiva "Persone che operano per l'Ente".

I fornitori

Nello svolgimento della sua attività l'Associazione si relaziona con diversi fornitori e professionisti per l'acquisto dei beni e servizi necessari al regolare svolgimento dell'attività istituzionale e di supporto generale. Il numero totale dei fornitori utilizzati nell'anno 2024 è stato 52 (*contro 51 del 2023*), di cui 10 professionisti (*8 nel 2023*) e 8 fornitori di strumenti di comunicazione (*7 nel 2023*).

Gli Istituti di credito

L'Associazione si rapporta anche con 5 istituti di credito per la raccolta delle donazioni, per la gestione della liquidità e degli investimenti e per l'operatività in generale.

La Pubblica amministrazione

L'Associazione non ha in essere convenzioni e accordi con la pubblica amministrazione, ma intrattiene relazioni con le istituzioni comunali e regionali coinvolte particolarmente in eventi e manifestazioni pubbliche.

Ogni anno, entro il 30 giugno, l'Associazione provvede a pubblicare sul proprio sito web, a norma della Legge 124 del 4 agosto 2017, i contributi pubblici ricevuti nell'esercizio precedente qualora questi siano pari o superiori a Euro 10.000,00. Nell'anno 2024 sono pervenuti tre contributi pubblici per donazioni per un totale di Euro 4.127,00.

In quanto Ente del Terzo settore, l'Associazione gode di varie agevolazioni fiscali previste dal Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017. Queste possono riguardare sia la fiscalità dell'ente (come l'esenzione o la riduzione di imposte di registro, di bollo, ipotecarie e catastali, imposte dirette, tasse sulle concessioni governative) sia la fiscalità del donatore, sia esso persona fisica che impresa, grazie alla detrazione o alla deduzione delle erogazioni liberali in denaro o in natura effettuate nei confronti dell'ente. In particolare le erogazioni liberali effettuate nei confronti del Progetto Agata Smeralda, in quanto ODV, beneficiano della detrazione al 35%.

Testimonianza

Conosco il Progetto Agata Smeralda da più di 20 anni. Prima come benefattore poi come socio a tutti gli effetti. E, per me, la cosa più importante che debba essere raccontata è il perché, noi, abbiamo deciso di essere soci di un'Associazione che pone vita e dignità umana sopra ogni cosa, facendo davvero la differenza. Credo che, come cristiani, siamo tutti chiamati a supportare, aiutare, assistere e soccorrere i più bisognosi. Non basta il supporto morale. Gli ultimi, hanno bisogno di un aiuto completo, a 360 gradi. Anche economico.

Negli anni, ho scoperto sempre di più quanto sia bella questa storia d'amore, chiamata Progetto Agata Smeralda. Ho avuto il piacere di adottare a distanza quattro splendidi bambini brasiliani e sapere che oggi, a distanza di anni, hanno una vita soddisfacente, non ha prezzo. Io in Brasile ci sono stato. Ho toccato con mano la vera povertà. Ho visto con i miei occhi la vera sofferenza. Ho pianto tanto, di gioia e di tristezza. Disagi come quelli sono difficili da raccontare per la loro crudezza, perché un'idea di povertà la abbiamo tutti. Ma difficilmente rappresenterà la realtà. In quei luoghi davvero si muore di fame, davvero si sopravvive di stenti e davvero la criminalità organizzata miete vittime. Ma i miei occhi hanno visto anche tanta speranza. In vere e proprie Oasi di vita, le persone hanno gli occhi illuminati di speranza. Quelle Oasi sono le realtà del Progetto Agata Smeralda che, con semplicità e, vivendo al fianco dei bisognosi, le loro difficoltà, piano piano, regalano sorrisi, ma soprattutto un futuro migliore. Questa è Agata Smeralda. Una grande famiglia capace di fare del bene. E, se dopo tanti anni sono ancora qui in prima linea, è perché ho piena fiducia che, grazie al nostro operato, tante splendide creature possano davvero trovare la loro strada e diventare protagoniste della loro storia.

Nella vita siamo stati fortunati. Abbiamo tutto quello che ci occorre, se non di più. Ed è giusto che parte della nostra fortuna venga condivisa con chi non ha niente. Ovunque siano. Perché le situazioni complesse sono sempre più vicine a noi. La povertà e la solitudine sono anche dietro l'angolo. Sta a noi accorgercene, stanarle e intervenire. E il Progetto Agata Smeralda è un ottimo modo per abbracciare l'umanità!

Sandro Cutini





PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



Tipologia, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente

L'Associazione si avvale della collaborazione di:

Dipendenti - I lavoratori dipendenti che operano stabilmente all'interno dell'Associazione sono 3 (1 maschio e 2 femmine). Essi coadiuvano l'Organo direttivo e il Presidente e si occupano principalmente di segreteria, comunicazione e amministrazione.

Volontari - I volontari stabilmente impegnati all'interno dell'Associazione al 31/12/2024 sono stati 24, 13 uomini e 11 donne, 1 nella fascia di età 40-49, 3 nella fascia 50-59, 6 nella fascia 60-69, 8 nella fascia 70-79, 4 nella fascia 80-89 e 2 nella fascia 90-99.

Professionisti - Hanno prestato la loro opera in via continuativa: 2 informatici a supporto dell'attività dell'ufficio, 1 giornalista per l'attività di comunicazione e 1 educatore per l'attività dello Sportello Solidarietà SOS.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

L'Associazione non svolge direttamente attività di formazione. Nell'anno 2024 il personale dipendente non ha partecipato a corsi di formazione.

Contratto di lavoro applicato ai dipendenti

I lavoratori dipendenti sono assunti con contratto di lavoro a tempo parziale e indeterminato e inquadrati al 3° livello del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Commercio per i dipendenti del terziario.

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari coadiuvano il Presidente negli eventi istituzionali e promozionali, collaborano con i dipendenti nei lavori di segreteria, promuovono l'attività dell'Associazione e mantengono rapporti con i donatori o i beneficiari.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importo dei rimborsi ai volontari

Tutti i volontari sono Associati. La loro opera è gratuita e ricevono solo rimborsi a piè di lista per le spese anticipate per conto dell'Associazione e per quelle sostenute nello svolgimento della loro attività di promozione e rappresentanza. Nel corso dell'anno 2024 ha ricevuto rimborsi spese il Presidente dell'Organo direttivo per complessivi Euro 3.357 per spese di viaggio, vitto e alloggio, e un Associato per Euro 23 per spese di viaggio.

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Ai sensi dell'art. 14 del CTS si fa presente che nell'anno 2024 nessun emolumento, compenso o corrispettivo, è stato attribuito a qualsiasi titolo ai componenti degli organi di amministrazione nonché agli Associati. Il compenso dell'Organo di controllo e Revisore legale dei conti per l'anno 2024 è di Euro 6.344.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Il rapporto tra il compenso lordo più alto (€ 2.709) e quello più basso (€ 2.345) erogati nell'anno 2024 parametrati a un contratto a tempo pieno per 14 mensilità, è 1/1,16 e pertanto non superiore al rapporto di 1/8 come richiesto dall'art. 16 del Decr. Leg.vo n. 117 del 3 Luglio 2017.

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

L'Associazione non dispone di un regolamento relativo ai rimborsi e non effettua rimborsi ai volontari sulla base di autocertificazione.



OBIETTIVI E ATTIVITA'

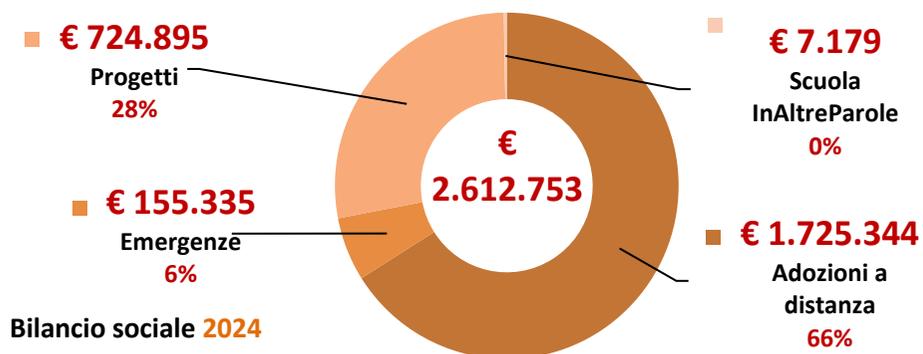


Informazioni qualitative e quantitative

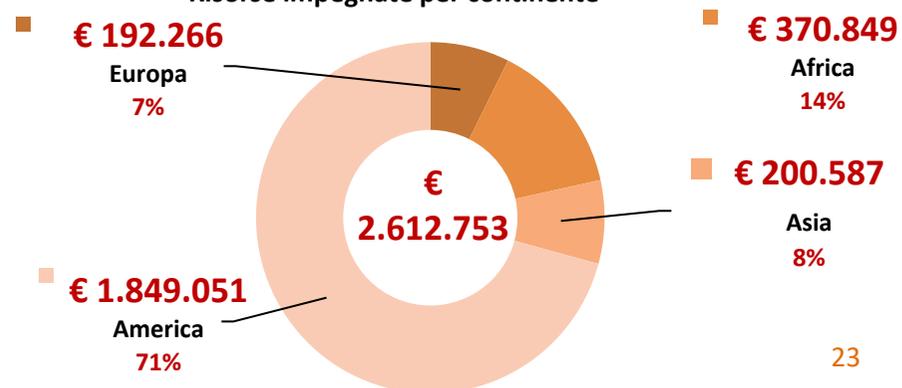
Le attività svolte dall'Associazione nell'anno 2024 sono state quelle relative alle lettere u) e r) dell'art. 5 del Codice del Terzo settore. Il totale delle risorse impegnate è di Euro 2.612.753 con una diminuzione del 24,96% sul 2023 (Euro 3.481.719) e un aumento dello 0,79% sul 2022 (Euro 2.592.193). Il dato del 2023 risentiva del successo della raccolta fondi per il terremoto in Turchia e Siria e del conseguente utilizzo di risorse a beneficio di numerosi progetti finanziati in Anatolia e in Siria.

Art. 5 del Codice del Terzo settore	Attività	Azioni realizzate	Importo erogato 2024	Importo erogato 2023	Importo erogato 2022
Lettera u)	Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.	• Adozioni a distanza	€ 1.725.344	€ 1.968.357	€ 1.644.278
		• Emergenze	€ 155.335	€ 660.195	€ 312.449
		• Progetti	€ 724.895	€ 849.360	€ 629.298
Lettera d)	Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.	• Scuola InAltreParole			€ 6.168
Lettera r)	Accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti.		€ 7.179	€ 3.807	
TOTALE			€ 2.612.753	€ 3.481.719	€ 2.592.193

Risorse impegnate per azione realizzata



Risorse impegnate per continente



ADOZIONI A DISTANZA

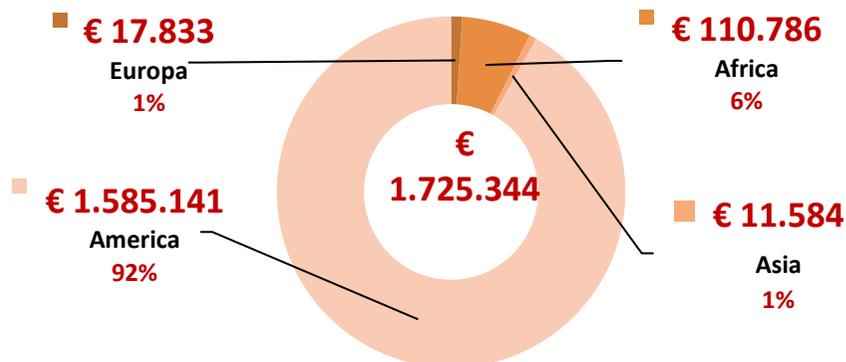
L'adozione a distanza è un gesto semplice e solidale che comporta l'impegno per il sostenitore ad inviare un contributo economico, fisso e continuativo, per sostenere la crescita e lo sviluppo di bambini e giovani bisognosi nella loro terra d'origine. Grazie alla collaborazione con una rete di missionari laici e religiosi, italiani e stranieri, presenti nei vari Paesi raggiunti dai progetti di adozione a distanza, i contributi versati garantiscono il soddisfacimento delle necessità basilari dei beneficiari, in particolare l'istruzione scolastica, una adeguata alimentazione e l'assistenza sanitaria quando necessaria.

L'adozione a distanza cambia il futuro del bambino ma anche quella del

suo sostenitore. Il legame che si crea impegna eticamente il donatore rendendolo consapevole dell'importanza di un sostegno durevole nel tempo per garantire la continuità dei progetti e accompagnare il beneficiario nel suo percorso scolastico/professionale e umano fino all'auspicata autonomia. Attraverso le informazioni che gli arrivano, il sostenitore è sollecitato ad interessarsi alle problematiche economiche e politiche del paese dove vive il suo adottato, diventa un cittadino informato e critico, consapevole delle disuguaglianze tra nord e sud del mondo e della povertà che investe milioni di persone sul pianeta.

Anche nel 2024 si registra un calo del numero dei sostegni attivi.

Risorse impegnate per continente



Testimonianza

Il Progetto Agata Smeralda ODV, da più di tre decenni, lavora ogni giorno per promuovere la vita, realizzare sogni e ispirare la costruzione di un nuovo mondo. Un mondo con condizioni di vita dignitose per tutti, con il dialogo, la lotta alla povertà e la difesa intransigente dei diritti dei bambini, degli adolescenti e dei giovani.

Il percorso intrapreso dal Progetto Agata Smeralda, in stretta collaborazione con Conexão Vida, è ricco di sfide, ma i valori che guidano questa partnership - rispetto, autonomia, protagonismo, impegno, fede - ci ispirano a promuovere iniziative trasformative che consentano di giungere al termine di un altro anno di lavoro con cuore grato, celebrando ogni piccola conquista in un'onda d'amore che rinnova l'impegno nella costruzione del bene comune.

Siamo grati al prof. Mauro Barsi, all'intero team della segreteria in Italia, ai collaboratori e agli amici italiani che continuano a credere in questa partnership e condividono con noi il desiderio di continuare a realizzare sogni di giustizia e pace. Fraternamente,
Pe. Miguel Ramon e Equipe da Associação Conexão Vida



Paese	Località	Referente	N° bambini sostenuti al 31/12/2024	N° bambini sostenuti al 31/12/2023	Importo erogato
Descrizione					
Albania	• Bajze (Scutari)	Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino	54	58	€ 17.833
<p>Il Centro diretto da Suor Maria Agnesina è situato in Albania, nel villaggio di Bajze, nelle vicinanze di Scutari. La zona è molto povera e priva di risorse economiche. E' caratterizzata da montagne aspre, dove l'unica ricchezza è rappresentata dalla pastorizia. Le abitazioni sono poco più che capanne, prive di acqua corrente e delle fognature; anche l'energia elettrica è carente e precaria. Il Centro è costituito da una scuola materna ed elementare situata nel convento delle suore. E' prevista la refezione ed il doposcuola. Inoltre nel convento è presente un piccolo ma efficiente gabinetto medico di pronto soccorso, provvisto di moderne apparecchiature di diagnosi, al servizio non solo dei piccoli che frequentano la scuola ma dell'intero Paese. Le suore organizzano anche momenti di formazione per le famiglie dei bambini, a livello igienico, sanitario e pedagogico.</p>					
Brasile	• 97 gruppi nello Stato della Bahia	Associação Conexão Vida Dom Lucas	4.147	4.266	€ 1.501.863
<p>Si tratta del primo progetto di adozione a distanza attivato da Agata Smeralda nel 1991. Grazie alla collaborazione con il partner locale Associação Conexão Vida Dom Lucas, il progetto offre la possibilità ai bambini e ai giovani più poveri delle favelas di Salvador o di altre realtà della Bahia, di accedere all'istruzione scolastica, all'assistenza sanitaria e ad una sana alimentazione. Questi obiettivi sono raggiunti attraverso l'accoglienza nelle attività scolastiche o di doposcuola, attività professionali, socio culturali, attività speciali per disabili, case famiglia e orfanotrofi. Più in generale l'attività mira a difendere e a promuovere i diritti dei bambini, degli adolescenti a rischio sociale, rispettando la loro cultura e identità, stimolandone la partecipazione e la formazione come soggetti critici e costruttori di una nuova società.</p>					
Costa d'Avorio	• San Pedro • Dagadji • Feneskedougou	Suore Ancelle di Gesù Bambino	80	85	€ 23.458
<p>Il Progetto Agata Smeralda collabora con le Suore Ancelle di Gesù Bambino che a Dagadji, un villaggio nella foresta, hanno aperto una scuola di alfabetizzazione per bambine che altrimenti avrebbero preclusa la possibilità di studiare perché di sesso femminile, in una cultura in cui le donne non hanno diritto all'istruzione e in una zona di forte immigrazione, dove le lingue ed i dialetti sono tantissimi e la possibilità di comunicazione tra le varie etnie è scarsissima, proprio per la mancanza di una lingua comune. In seguito le suore hanno aperto anche una scuola a San Pedro, una cittadina costiera, e in un altro villaggio nella foresta, Feneskedougou, raggiungibile solo attraverso una pista in terra battuta.</p>					

Paese	Località	Referente	N° bambini sostenuti al 31/12/2024	N° bambini sostenuti al 31/12/2023	Importo erogato
Descrizione					
Haiti	• Waf Jeremie (Port-au-Prince)	Fondazione Via Lattea Onlus	259	267	€ 83.278
<p>Dopo il terribile terremoto che ha colpito l'isola caraibica nel Gennaio 2010, Suor Marcella Catozza, grazie anche agli aiuti del Progetto Agata Smeralda, ha trasformato la baraccopoli di Waf Jeremie, sorta alla periferia della capitale sopra ad una discarica, in un villaggio di 120 casette in muratura, denominato Vilaj Italyen, con scuola, refettorio, poliambulatorio e casa di accoglienza. Purtroppo negli ultimi anni l'instabilità politica e sociale si è ulteriormente aggravata e il paese è adesso in mano a vari gruppi di bande armate che seminano morte e terrore. Grazie all'amore e alla dedizione di alcuni educatori, i bambini adottati a distanza hanno potuto continuare ad essere accolti e aiutati all'interno della missione.</p>					
India	• Panachepally (Kottayam)	Suore Terziarie Francescane di Ognissanti	22	23	€ 7.586
<p>La casa di accoglienza "Baby Sadan" è situata nei pressi della cittadina di Panachepally, distretto di Kottayam, Stato del Kerala (sud ovest dell'India), ed è costituita da due realtà: l'orfanotrofio, che ospita i bambini abbandonati ed alcune delle ragazze madri, ed una scuola elementare, frequentata non solo dai bambini ospiti nel residenziale, ma anche da bambini poveri provenienti dal vicino paese.</p>					
Israele	• Gerusalemme	School Our Lady of Pilar – Suore Missionarie Figlie del Calvario	10	12	€ 3.998
<p>All'interno della città vecchia di Gerusalemme è situata la scuola femminile "Nostra Signora del Pilar" che ospita bambine e ragazze bisognose, dall'età dell'asilo fino alla scuola media di secondo grado. E' una scuola a tempo pieno ed è prevista anche la refezione. Don Renzo Rossi, primo missionario inviato dalla Chiesa di Firenze a Salvador Bahia e successivamente in Mozambico, volle chiamarla Scuola della Pace, perché ragazze cristiane e musulmane crescono insieme e preparano il loro futuro nel reciproco rispetto.</p>					
Nigeria	• Ijebu-Ode	Suore Passioniste di San Paolo della Croce	31	31	€ 10.051
<p>Nella Diocesi di Ijebu Ode, a pochi chilometri da Lagos, la Comunità della Divina Misericordia gestisce due strutture: "la Casa di formazione", una residenza con annessi i laboratori per l'avviamento professionale dei ragazzi più grandi, e la "Casa famiglia Antonietta Farani", che accoglie i bambini orfani ed è aperta anche a tutti i loro coetanei che non hanno i mezzi per la scolarizzazione. La realtà dove operano le Religiose presenta gravi problemi sociali e malattie di ogni genere.</p>					

Paese	Località	Referente	N° bambini sostenuti al 31/12/2024	N° bambini sostenuti al 31/12/2023	Importo erogato
Descrizione					
Rep. Dem. del Congo	• Bukavu	Suore Figlie di Maria Regina degli Apostoli	61	66	€ 17.247
L'orfanotrofio "Alama ya Kitumaini" (Segno di speranza) si trova a Bukavu, nella regione del nord est dello Stato del Congo ed è gestito dalle Suore Figlie di Maria Regina degli Apostoli. La zona è al centro di una vasta area tormentata da anni da una guerra fratricida sanguinosissima che ha causato quasi dieci milioni di morti. Facile capire quanto sia tragica la situazione umana, specialmente quella infantile, aggravata anche dall'assenza totale dello Stato, in special modo per ciò che riguarda l'assistenza sanitaria ed educativa. L'orfanotrofio assiste bambini in difficoltà, che hanno perso entrambi i genitori o che hanno ancora la famiglia ma non i mezzi per sopravvivere.					
Tanzania	• Dodoma • Itigi	Kisedet Ong - Kigwe Social Economic Development and Training	145	152	€ 51.691
KISEDET è una ONG tanzaniana, fondata da due italiani, che gestisce due case di accoglienza per il recupero dei bambini e ragazzi di strada: una a breve termine a Dodoma e una a lungo termine a Chigongwe, a 25 km dalla città. In passato i bambini ospitati erano tutti orfani ma, negli ultimi anni, con il dilagare nelle grandi città del fenomeno dei bambini di strada, vengono accolti soprattutto questi ultimi, fornendo loro cibo, vestiario, cure mediche e istruzione. Kisedet inoltre gestisce le adozioni a distanza dei bambini del villaggio di Itigi, dove le famiglie sono sostenute anche attraverso un progetto di microcredito.					
Tanzania	• Tabora	Suore della Provvidenza per l'Infanzia Abbandonata	25	26	€ 8.339
In Tanzania i bambini albinici vengono mutilati ed uccisi a causa di antiche, terribili credenze tribali che prevedono l'uso di parti del loro corpo per realizzare amuleti. Un'ignominia per questa nazione che suscita scandalo e sdegno da parte dell'intera società. A Tabora le Suore della Provvidenza hanno aperto un centro che ospita albinici e orfani. Gli albinici sono portati qui dai genitori, in quanto nei villaggi corrono il rischio di essere rapiti e uccisi. Anche se la situazione degli albinici nel paese sta migliorando, il centro di Tabora continua ad essere un punto di riferimento importante per questi bambini, un luogo dove possono sentirsi veramente al sicuro, studiare ed avere una vita serena.					
		TOTALE	4.834	4.986	€ 1.725.344

EMERGENZE

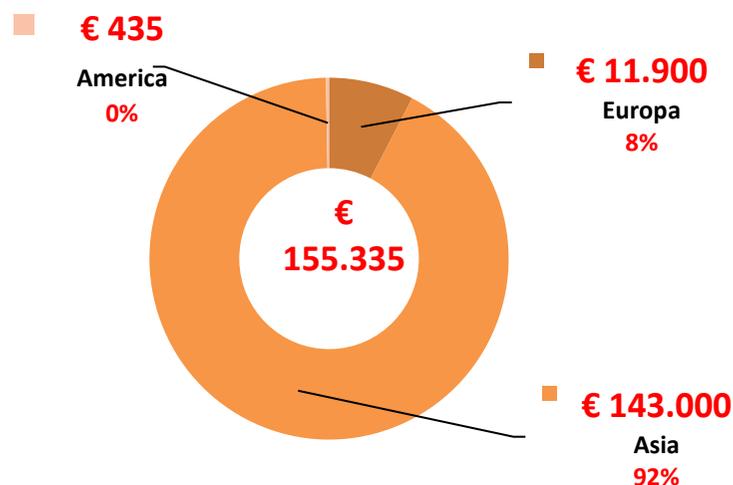
Agata Smeralda ha proseguito il suo impegno nelle emergenze italiane e internazionali dovute sia ai numerosi conflitti in atto che ai cambiamenti climatici che sempre più spesso generano eventi estremi.

L'anno 2024 è stato segnato dalla raccolta fondi lanciata in aiuto della popolazione della Terra Santa che ha consentito nel corso dell'esercizio di sostenere i progetti dei Frati Francescani in vari luoghi di quell'area martoriata.

E' proseguito il sostegno ai profughi ucraini e ai bambini di Haiti, un paese dimenticato dove l'emergenza non ha mai fine.

Infine, sono stati sostenuti i progetti del Vicariato Apostolico di Anatolia, grazie ai fondi raccolti per il terremoto del 2023 in Turchia e Siria, e l'aiuto alla popolazione di Campi Bisenzio (FI), alluvionata dagli eventi di fine 2023.

Risorse impegnate per continente



Testimonianza

... In un clima del genere la comunità cristiana in Terra Santa è sfinita e sfiancata. La mancanza di pellegrini, e del turismo che ne derivava, l'ha impoverita. Tante famiglie stanno fuggendo o meditano di farlo. Lasciano la loro casa perché stanche e stremate. E per noi è un dolore enorme, ma anche un problema. Non avere una comunità che prega in quei luoghi sacri, li trasforma in musei vuoti e silenziosi in cui rimbombano solo dolore e sofferenze.

Ma è anche un problema materiale: la comunità era il nostro tramite per giungere in quei luoghi e ci accoglieva nelle proprie case. Ma senza quella presenza perdiamo la possibilità di vivere un'esperienza di fede e di famiglia.

Quindi siamo chiamati a supportare quella comunità: non solo economicamente, ma con un legame di fraternità e di unione che è quello che poi la comunità chiede. Quello che noi dobbiamo fare non è un assistenzialismo fine a se stesso, ma a una dinamica di scambio tra Chiesa universale e Chiesa particolare che deve essere difesa e garantita. ...

Fra Matteo Brena ofm



Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Emergenza Haiti	Haiti	Fondazione Via Lattea Onlus	• 259 bambini	€ 435
<p>Dal catastrofico terremoto del 2010 Haiti non è più riuscita a rialzare la testa da sola. Sciagura dopo sciagura, il Paese è piombato in una povertà estrema, caratterizzata ben presto da violenze e sofferenze inaudite. Un popolo stremato e privato di tutto è giunto all'exasperazione più totale iniziando una guerra fratricida. La popolazione è in balia delle bande armate che rapiscono e uccidono in cambio di soldi. Il prezzo dei beni di prima necessità come acqua, cibo, latte in polvere, carburante, è aumentato a dismisura. Il contributo inviato a Suor Marcella Catozza della Fraternità Francescana ha permesso alla missione di Waf Jeremie di continuare a prendersi cura dei bambini sostenuti a distanza dal Progetto Agata Smeralda.</p>				
Emergenza terremoto in Turchia-Siria	Turchia-Siria	Caritas e Vicariato Apostolico di Anatolia	• Profughi e popolazione terremotata seguiti dalla Caritas di Anatolia	€ 93.000
<p>Nella notte fra il 5 e il 6 febbraio 2023 due forti scosse di terremoto hanno colpito l'area meridionale della Turchia e le regioni settentrionali della Siria provocando in totale oltre 57.000 vittime, più di 120.000 feriti e un numero enorme di sfollati. Migliaia di edifici, tra cui scuole e ospedali, sono stati rasi al suolo anche dalle numerose scosse successive. Grazie alla presenza in Anatolia del Vescovo Paolo Bizzeti, i contributi raccolti sono stati distribuiti per finanziare, nei vari villaggi della regione, numerosi progetti di autosostentamento e di aiuti materiali alla popolazione bisognosa.</p>				
Emergenza in Terra Santa	Palestina	Associazione Pro Terra Sancta	<ul style="list-style-type: none"> • 400 persone accolte nella Parrocchia Latina di Gaza • 200 bambini e 100 famiglia dei campi profughi di Gaza • 10 donne ricamatrici di Gaza 	€ 50.000
<p>Il frutto della raccolta fondi, attivata subito dopo l'inizio della guerra scatenata da Israele su Gaza a seguito dell'orribile attacco del 7 ottobre 2023 di Hamas in Israele, è stato destinato ai Francescani di Terra Santa per il sostegno agli sfollati di Gaza City che hanno trovato rifugio nei locali della Parrocchia Latina, attraverso un incremento della distribuzione di generi alimentari e non, kit di pronto soccorso, coperte e vestiti agli sfollati ospitati. Il contributo raggiungerà anche 200 bambini, inclusi quelli con disabilità, in due campi profughi di Gaza e 100 famiglie attraverso il sostegno a microprogetti e attività. Inoltre saranno beneficiate 10 donne ricamatrici di Gaza attraverso la formazione e il supporto economico.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Emergenza Ucraina	Ucraina	Chiesa Rettoriale dei Santi Simone e Giuda	<ul style="list-style-type: none"> • 117 bambini e ragazzi • 22 mamme 	€ 6.900
<p>A Firenze, nella Chiesa dei Santi Simone e Giuda, la Parrocchia ucraina ha attivato una scuola-oratorio della domenica a cui partecipano bambini e ragazzi, molti dei quali arrivati dopo lo scoppio della guerra. Vengono offerte lezioni di inglese ma anche di lingua, cultura, storia e letteratura ucraina, per aiutare gli alunni a non dimenticare le radici e i legami con il Paese dei loro genitori. Sono promosse anche attività ed esperienze che aiutino gli alunni a raggiungere l'autonomia, a migliorare le relazioni con l'ambiente in cui vivono e con il contesto sociale in cui si trovano. Il contributo è stato utilizzato per l'acquisto di una cucina elettrica ad uso dell'oratorio e per i campi estivi del 2024.</p>				
Alluvione a Campi Bisenzio (FI)	Italia	Parrocchia Santi Quirico e Giulitta a Capalle	<ul style="list-style-type: none"> • Popolazione alluvionata di Campi Bisenzio 	€ 5.000
<p>La sera del 2 novembre 2023 le forti piogge precipitate nella piana fiorentina hanno causato l'esondazione di alcuni torrenti e in particolare del fiume Bisenzio, allagando Campi Bisenzio, Prato, Quarrata e Seano. Il Progetto Agata Smeralda ha sostenuto la Parrocchia dei Santi Quirico e Giulitta a Capalle che è intervenuta individuando le situazioni più gravi nel suo territorio. Il contributo è servito per risistemare i locali alluvionati della chiesa e della canonica e per comprare generi di prima necessità per alcune famiglie alluvionate che non si sono ancora riprese dal punto di vista economico.</p>				
			TOTALE	€ 155.335

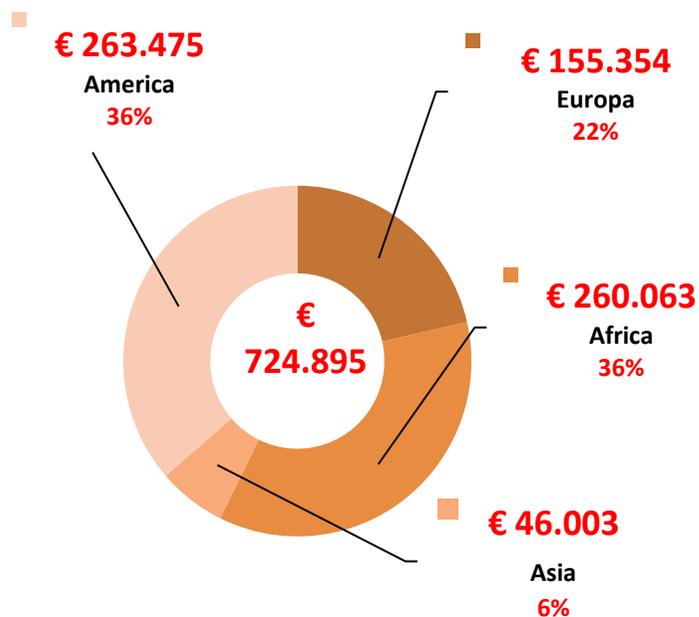
PROGETTI

Nel 2024 sono stati sostenuti nuovi progetti, aprendo nuove collaborazioni come quelle nella Repubblica Centrafricana o in Madagascar. Si è cercato di rafforzare gli interventi di sviluppo sostenibile come l'installazione di pannelli solari, la realizzazione di pozzi, il sostegno al microcredito e alle attività generatrici di reddito. Per quanto riguarda gli interventi in ambito educativo, Agata Smeralda si è impegnata nella costruzione di scuole e nel finanziamento di borse di studio per giovani studenti.

E' proseguito anche nel 2024 il finanziamento delle attività di centri sociali, scuole, centri sanitari, case famiglia che necessitano di sostegno continuo, o di un aiuto supplementare rispetto all'adozione a distanza, nonché gli aiuti alle ragazze madri, alle famiglie bisognose, ai giovani stranieri meritevoli di continuare gli studi.

E' continuata anche la collaborazione con le realtà caritative italiane per affrontare le situazioni di disagio economico e sociale di tante persone presenti sul nostro territorio.

Risorse impegnate per continente



Testimonianza

Siamo un gruppo di ragazzi perseguitati da Boko Haram, provenienti dalla Diocesi di Maiduguri, nel Nord-Est della Nigeria. La nostra vita è stata segnata dalla violenza e dalla paura ma nonostante le difficoltà che abbiamo affrontato, non abbiamo mai perso la fiducia nel nostro futuro. E ora, grazie ad Agata Smeralda, possiamo guardare al domani con rinnovata speranza.

La borsa di studio che abbiamo ricevuto ci ha permesso di accedere all'istruzione, che è il primo passo verso un futuro migliore. Non solo: ci ha anche dato la possibilità di ritrovare la nostra dignità e la nostra autostima, che erano state minate dalla violenza e dalla paura.

Vogliamo esprimere il nostro più profondo ringraziamento al Prof. Mauro Barsi per la sua generosità e la sua compassione. Il suo sostegno non solo ci ha aiutato a continuare i nostri studi, ma ci ha anche dato la forza di andare avanti nonostante le difficoltà. Speriamo che la sua storia possa ispirare altri a seguire il suo esempio e a sostenere i giovani perseguitati come noi. La sua azione ci ha mostrato che non siamo soli e che c'è ancora tanto bene nel mondo.

Gli studenti di Maiduguri



Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Diocesi di Koupela	Burkina Faso	Ocades - Koupela	• 376 vedove di 10 villaggi	€ 5.000
<p>In Burkina Faso le donne vedove non sono aiutate dai familiari del defunto, non hanno una casa adeguata o della terra da coltivare e per questo non riescono a garantire il sostentamento dei loro figli. Grazie al contributo elargito, Don Alexis Belemsobgo, parroco della Parrocchia di Baskouré, nella Diocesi di Koupela, ha attivato un progetto di microcredito per circa 376 vedove dei villaggi che fanno capo alla sua Parrocchia. Con un piccolo prestito, da rimborsare ratealmente ogni sei mesi, queste donne riescono ad avviare delle piccole attività generatrici di reddito, che consentono loro di comprare il cibo e pagare le spese della scuola per i loro bambini.</p>				
Progetti Diocesi di Obala	Camerun	Diocesi di Obala	• 9 donne dai 22 ai 35 anni	€ 5.720
<p>Le Suore Missionarie della Speranza sono un ordine diocesano autoctono nato con lo scopo di servire Dio nel Proprio paese, vivendo tra e come la gente del popolo. Per un migliore servizio ai poveri, agli ammalati, agli anziani, ai bambini abbandonati, le Suore sono sollecitate a formarsi adeguatamente, frequentando la scuola di base e poi seguendo dei corsi specifici per acquisire le necessarie competenze. Il Progetto Agata Smeralda sostiene da diversi anni la formazione delle suore e le attività di questa congregazione nei villaggi di Mbilmana e Nkolebassimbi. Questo contributo è stato destinato alla ristrutturazione delle toilettes dell'Ospedale Saint Jacques di Obala e alle cure mediche oncologiche di una bambina povera del luogo gravemente ammalata.</p>				
Foyer Anuarite	Ciad	Suore Terziarie Francescane Alcantarine	• 21 ragazze residenti dai 12 ai 19 anni	€ 14.000
<p>Il Foyer Anuarite, a Doba, accoglie ragazze provenienti dai villaggi che altrimenti non avrebbero la possibilità di studiare e costruirsi un futuro migliore. Le ragazze sono chiamate a vivere al Foyer in uno stile fraterno e di comunità, condividendo spazi e servizi. A ciascuna viene offerto il materiale didattico e la possibilità di studiare nella biblioteca del Foyer e nella sala informatica con connessione internet, di consultare e studiare sui libri adatti al proprio percorso scolastico.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Scuola di informatica a Dobà	Ciad	Suore Terziarie Francescane Alcantarine	<ul style="list-style-type: none"> • 23 studenti delle diverse confessioni religiose 	€ 16.000
<p>Le Suore Francescane Alcantarine sono presenti da molti anni in Ciad e a Dobà hanno attivato un Foyer per l'accoglienza di giovani studentesse provenienti dai villaggi poveri dell'interno. In un edificio della Diocesi concesso in uso alla Congregazione per svolgere le loro attività, le Suore hanno attivato una scuola di informatica che per i 23 studenti iscritti se è rivelata troppo angusta. Per questo si sta allestendo un nuovo locale che necessita però di ristrutturazioni all'impianto elettrico, la connessione internet e le attrezzature quali tavoli, sedie e computer.</p>				
Progetti Diocesi di Dobà	Ciad	Suore Terziarie Francescane Alcantarine	<ul style="list-style-type: none"> • 60 donne che frequentano il corso • 25 donne che lavorano nell'atelier 	€ 715
<p>Le Suore Francescane Alcantarine sono presenti in Ciad anche nella città di Bodo dove recentemente hanno aperto un Atelier, un laboratorio sartoriale che offre ad alcune donne la possibilità di imparare a cucire e a guadagnarsi da vivere realizzando abiti, borse e altri accessori. Lo scopo è anche quello di offrire un'alternativa all'attività di autosostentamento più diffusa per le donne del luogo, quella della produzione di bilibili, una bevanda alcolica a base di miglio fermentato, e di stroncare così il fenomeno dell'alcolismo.</p>				
Collegio Saint Oscar Romero	Ciad	Diocesi di Mongo	<ul style="list-style-type: none"> • 500 alunni dai 12 ai 19 anni 	€ 15.000
<p>Il Collegio Saint Oscar Romero a Mongo è stato inaugurato nel 2020 e attualmente è composto da due grandi edifici a due piani. Il collegio accoglie ragazzi di tutte le appartenenze religiose ed etniche, delle classi dalla sesta fino alla terza, provenienti da famiglie povere di allevatori e agricoltori. La scuola offre una specializzazione in agraria, orticoltura e arboricoltura, per permettere ai giovani di sviluppare attività generatrici di reddito, in particolare nel settore agro pastorale. Poiché, per mancanza di spazio, nell'ultimo anno la scuola ha dovuto rifiutare diverse richieste di iscrizione, è in corso la costruzione di due nuove aule che permetteranno di accogliere più studenti dal prossimo anno scolastico.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Pozzi a Tamale	Ghana	Arcidiocesi di Tamale	<ul style="list-style-type: none"> • Circa 1200 abitanti dei villaggi 	€ 8.000
<p>In Ghana la difficoltà di accesso all'acqua potabile è causa di numerose malattie e decessi soprattutto nelle fasce più vulnerabili della popolazione. Per questo motivo la Diocesi di Tamale sta portando avanti un progetto di sostenibilità idrica nelle comunità rurali del suo territorio. Agata Smeralda nell'anno 2024 ha finanziato la realizzazione di due pozzi nei villaggi di Jamboi e Kabonwule. A beneficiarne saranno gli abitanti del luogo e gli alunni delle scuole comunitarie che potranno finalmente bere e lavarsi con acqua potabile.</p>				
Calosci Children's Home	Kenya	Calosci nel 2000	<ul style="list-style-type: none"> • 124 bambini e adolescenti di cui 33 residenti • 8 lavoratori della casa e dell'azienda agricola 	€ 49.793
<p>Makueni è un comune situato in una regione arida e secca dove è difficile praticare l'agricoltura e l'allevamento. I prezzi degli alimenti sono molto alti, la gente soffre la fame e non riesce a curarsi. Molti bambini sono orfani di genitori malati di Aids che lasciano i loro figli a nonni che non sanno come prendersi cura di loro. La "Casa dei Bambini Calosci", a Wote, accoglie bambini orfani o molto poveri e da molti anni è sostenuta dal Progetto Agata Smeralda. Nell'anno 2024 è stata finanziata da Agata Smeralda anche la realizzazione di un pozzo per fornire acqua potabile alla Casa Calosci ma dove potranno rifornirsi anche gli abitanti vicini.</p>				
Progetto Giovani Universitari	Madagascar	Diocesi di Moramanga	<ul style="list-style-type: none"> • 200 studenti universitari 	€ 29.000
<p>Moramanga è una cittadina situata al centro del Madagascar. La popolazione è formata soprattutto da piccoli allevatori e coltivatori ma la terra sta diventando insufficiente a causa dell'aumento degli abitanti dovuto anche all'apertura nella regione di una grande miniera di cobalto. La mancanza di strutture e infrastrutture adeguate si accompagna ad una grande carenza di istruzione che ha spinto la Diocesi ad avviare un progetto di sostegno agli studenti meritevoli di frequentare l'Università ma che non hanno le possibilità economiche. Il contributo elargito ha permesso a 200 giovani di frequentare gli studi in varie specializzazioni in due diverse università della regione.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Diocesi di Maiduguri	Nigeria	Diocesi di Maiduguri	<ul style="list-style-type: none"> • 400 alunni • 50 vedove 	€ 12.500
<p>La Diocesi di Maiduguri è stata la più colpita in Nigeria dal terrorismo di Boko Haram. Più di 15 anni di assedio e di persecuzione dei cristiani hanno causato, oltre al numero enorme di vittime, anche 90 mila sfollati e la distruzione di 200 chiese, 25 scuole, 3 cliniche e 3 conventi. Si registrano oltre 5000 vedove, di cui 500 hanno avuto i mariti uccisi da Boko Haram, e circa 15000 orfani. Il contributo elargito garantirà una borsa di studio annuale a 400 alunni orfani o sfollati della scuola primaria e secondaria, nonché aiuto alimentare e umanitario a 50 vedove.</p>				
Scuola a Bolemba	Rep. Centrafricana	Diocesi di M'baiki	<ul style="list-style-type: none"> • 300 bambini della scuola materna e primaria 	€ 15.000
<p>Di fronte all'assenza quasi totale del governo centrafricano, la Diocesi di M'baiki, situata in una regione del bacino del Congo dove abita la popolazione pigmea-Aka, ha come priorità pastorale l'educazione dei bambini e, in un contesto di guerra, per creare una futura società di giustizia e di pace, ha dato vita alle "Scuole per la pace" e a due istituti per la formazione degli insegnanti che sono alla base della sua azione in questo settore. Con il contributo di Agata Smeralda, nel villaggio di Bolemba, in una regione di foresta dove studiano circa 300 bambini, è stata costruita una scuola con quattro aule per ospitare il ciclo completo di sei classi.</p>				
Orfanotrofio di Molegbe	Rep. Dem. del Congo	Suore Figlie di Maria di Molegbe	<ul style="list-style-type: none"> • 35 alunni orfani 	€ 5.000
<p>L'Orfanotrofio di Nazareth è situato a Molegbe, al confine con la Repubblica Centrafricana ed accoglie orfani da 0 a 20 anni. Uno degli obiettivi principali della Congregazione è quello di consentire a tutti gli ospiti di frequentare la scuola fino, se possibile, all'università, per essere domani in grado di prendersi cura di sé stessi. Attualmente sono ospitati circa 40 orfani, dei quali 35 iscritti alla scuola materna, primaria, secondaria e all'Università grazie al contributo elargito.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Scuola di Madinga	Rep. Dem. del Congo	Foyer de la Sainte Enfance au Congo	<ul style="list-style-type: none"> • 281 bambini • Le loro famiglie • 14 lavoratori dipendenti 	€ 5.000
<p>La scuola primaria di Madinga, situata in un povero villaggio tra Boma e Kinshasa, è stata costruita nel 2005 per consentire ai bambini del villaggio di istruirsi senza dover percorrere a piedi gli oltre 8 chilometri che separavano il villaggio dalla scuola più vicina. Oggi la scuola accoglie 281 bambini (155 maschi e 126 femmine) in 12 classi dal primo al sesto anno e offre lavoro a 12 insegnanti e ad altro personale scolastico.</p>				
Missione Diocesi N'Zerecore	Rep. di Guinea	Diocesi di N'Zerecore	<ul style="list-style-type: none"> • 5000 persone che accedono alle cure mediche • 120 alunni 	€ 17.350
<p>Le Suore Serve di Maria Vergine Madre sono una congregazione nata nel 1985 per tentare di debellare la mortalità infantile nella Diocesi di N'Zerecore, una città del sud della Guinea dove la popolazione è soprattutto rurale e molto povera. Mancano strade, acqua potabile, elettricità, ospedali e scuole. Qui le suore gestiscono un orfanotrofio, una scuola e un dispensario. Il contributo elargito è stato destinato alla realizzazione di un pozzo e all'installazione di pannelli solari nel dispensario di Kolouma e all'acquisto di banchi, tavoli e sedie per arredare le aule della nuova scuola di Gonian.</p>				
Sostegno scuole di Makeni	Sierra Leone	P.A.M.O.M. Pia Associazione Maschile Opera di Maria	<ul style="list-style-type: none"> • 3000 bambini e giovani 	€ 4.000
<p>Il progetto si pone come obiettivo la riduzione dell'abbandono scolastico nella città di Makeni attraverso lo sviluppo di una banca dati dei bambini presenti in 4 scuole della zona, in particolare dei più svantaggiati, la realizzazione di programmi educativi, di dialogo interreligioso e di educazione alla pace, di attività ricreative come gare di ballo e tornei di calcio, oltre ad una grande festa di fine anno che riunisca i bambini e i giovani di tutte le scuole di Makeni.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Inclusione sociale disabili	Tanzania	Kisedet Ong - Kigwe Social Economic Development and Training	<ul style="list-style-type: none"> • 130 bambini e adulti disabili 	€ 21.200
<p>Il contributo è stato finalizzato al sostegno delle attività del progetto di inclusione sociale di bambini e adulti disabili nei distretti di Dodoma e Singida in Tanzania dove le risorse pubbliche destinate al sostegno alla disabilità sono totalmente inadeguate e tali da compromettere l'aspettativa di vita di queste persone. I beneficiari hanno ricevuto sostegno attraverso vari servizi, tra cui miglioramento delle infrastrutture scolastiche, fornitura di protesi e dispositivi di assistenza, assistenza medica, sostegno psicosociale e accesso al materiale scolastico.</p>				
Scuola di Hombolo	Tanzania	Tanzanian and Italy People Organization	<ul style="list-style-type: none"> • 254 studenti • 12 insegnanti • Altri dipendenti della scuola 	€ 6.500
<p>Hombolo è un grande villaggio situato in una zona della Tanzania caratterizzata da scarse precipitazioni e priva di adeguate infrastrutture sanitarie e scolastiche. La Nelson Mandela pre and primary School, gestita dalla Ong TAIPO, accoglie 254 bambini della scuola materna (3-4 anni) e della scuola primaria (7-14 anni) garantendo loro, oltre ad una buona istruzione, anche una mensa che fornisce due pasti al giorno (colazione e pranzo) che le famiglie non sarebbero in grado di offrire ai loro figli. Recentemente il governo tanzaniano ha proibito, per giusti motivi ambientali, di tagliare la legna per accendere il fuoco della cucina e quindi, per non incorrere in sanzioni ma anche preservare la salute delle cuoche esposte al fumo nocivo della legna, si è reso necessario acquistare le cucine a gas, il tank per il GPL e adattare i locali della mensa alla nuova attrezzatura.</p>				
Sostegno ai bambini albi di Tabora	Tanzania	<ul style="list-style-type: none"> • Suore della Provvidenza per l'Infanzia Abbandonata • Arcidiocesi di Tabora – Parrocchia Maria Madre di Dio 	<ul style="list-style-type: none"> • 24 bambini ospiti della casa famiglia • 14 bambini del nido • 59 bambini della scuola materna 	€ 4.700
<p>A Tabora le Suore della Provvidenza per l'Infanzia Abbandonata gestiscono una scuola materna, una casa per gli orfani e garantiscono protezione e istruzione anche ad un gruppo di bambini albi che in Tanzania, soprattutto nelle zone più povere del Paese, vengono uccisi a causa di pregiudizi e di antiche credenze tribali. Per questo il Progetto Agata Smeralda sostiene il costo delle guardie che garantiscono la sicurezza alla casa 24 ore al giorno. Inoltre ha finanziato l'acquisto degli arredi per le nuove aule della scuola materna interna alla missione.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Pollaio ovicolo a Agbanon	Togo	Società Cooperative Simplificées Il Faro	<ul style="list-style-type: none"> • 5 lavoratori • 30 studentesse 	€ 12.585
<p>A Agbanon, un villaggio di agricoltori a nord della capitale del Togo, Lomè, la Cooperativa Il Faro sta creando una azienda agricola per l'allevamento delle galline ovaiole, con lo scopo di scongiurare, a causa della scarsità dei mezzi, l'abbandono delle attività agricole e l'emigrazione degli abitanti verso le città dove troveranno maggiore povertà umana e sociale. L'obiettivo è quello di creare un progetto autosostenibile che fornisca un reddito ai lavoratori coinvolti permettendogli di migliorare l'alimentazione delle loro famiglie e di garantire l'istruzione dei figli fino alla scuola superiore.</p>				
Casa scuola a Kalulushi	Zambia	P.A.M.O.M. Pia Associazione Maschile Opera di Maria	<ul style="list-style-type: none"> • 150 bambini sordomuti 	€ 5.000
<p>Kaluluschi è un centro abitato dello Zambia caratterizzato da grande povertà. I primi a farne le spese sono i bambini, spesso orfani a causa dell'Aids, affidati alle cure di nonni che non riescono a provvedere al necessario per una minima sussistenza alimentare, scolastica, medica e sociale. In questo contesto opera da più di 60 anni Suor Carmela Palladino delle Suore Battistine che, nella missione di St. Joseph, gestisce una casa scuola per bambini sordomuti, una disabilità molto diffusa in Zambia anche per le conseguenze della malaria. Il contributo è stato utilizzato per l'acquisto di alimenti, di materiale didattico e per l'assistenza medica.</p>				
Case Famiglia Acopamec	Brasile	Associação Conexão Vida Dom Lucas	<ul style="list-style-type: none"> • 30 bambini • 47 adolescenti 	€ 5.835
<p>L'Associazione brasiliana Acopamec (Associazione delle Comunità Parrocchiali di Mata Escura e Calabetao), gestisce a Salvador Bahia 5 case famiglia (3 nel Centro Giovanni Paolo II a Mata Escura e 2 a Itapuà) con lo scopo di accogliere bambini e adolescenti da 0 a 18 anni, con o senza disabilità, che presentano situazioni di vulnerabilità e rischio personale e sociale per i più svariati motivi. Affidati dal Tribunale dei Minori quando le loro famiglie risultano impossibilitate a prendersene cura, se possibile i minori sono accompagnati nel ricongiungimento familiare.</p>				
Corsi professionali e attività socio culturali	Brasile	Centro Social Dom Lucas Moreira Neves	<ul style="list-style-type: none"> • 1427 iscritti ai corsi • 90 beneficiari del supporto psicologico 	€ 152.997

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
<p>Nella favela di Alto do Perù, a Salvador Bahia, si trova il Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves, costruito dal Progetto Agata Smeralda nel 2001. Il Centro Sociale organizza numerosi corsi, particolarmente qualificati, che assicurano ottime possibilità di ingresso nel mondo del lavoro, o consentono di accedere all'università (lingue, ausiliare di laboratorio per protesi dentarie, informatica di base, contabilità e telemarketing, idraulico ed elettricista, assistente agli anziani). Coloro che lo desiderano, possono frequentare i corsi di valorizzazione sociale, che non richiedono un livello di istruzione e non hanno limiti di età, o le lezioni delle discipline artistiche, come quelle dedicate all'insegnamento della musica, della chitarra e della danza. All'interno del Centro c'è anche una qualificata scuola di danza che coinvolge un nutrito gruppo di giovani, ma anche donne della terza età della poverissima favela di Alto do Perù, che in questo luogo trovano amicizia, assistenza e la speranza per continuare a vivere con dignità. Nell'anno 2024 sono stati realizzati 7 corsi professionali, 3 artistici e 7 di valorizzazione sociale per un totale di 50 classi e 1427 beneficiari. Il Centro offre anche un servizio di supporto psicologico molto richiesto per affrontare problematiche molto diffuse in ambienti difficili come le favelas: disturbi mentali, depressione, ansia, abuso di alcol e droga, abusi fisici e sessuali.</p>				
Progetto Arte di Pace	Brasile	Pie Operaie di San Giuseppe	<ul style="list-style-type: none"> • 180 bambini e adolescenti dai 7 ai 15 anni 	€ 10.000
<p>Il Centro comunitario Nossa Senhora de Guadalupe è situato a Sao Bernardo do Campo nello Stato di San Paulo. Gestito dalle Suore Pie Operaie di San Giuseppe, dal 1999 accompagna le famiglie del territorio in situazioni di vulnerabilità e rischio sociale. Il progetto finanziato si propone di utilizzare le attività culturali, sportive e ricreative, a beneficio di 180 bambini e adolescenti, quali strumenti di inclusione sociale per la diffusione della cultura della pace e per lo sviluppo dell'espressione artistica e del pensiero critico sulla comunità e sul mondo dove vivono.</p>				
Scuola Beija Flor	Brasile	Associação Conexão Vida Dom Lucas	<ul style="list-style-type: none"> • 95 bambini della scuola materna • 82 bambini del doposcuola • 130 famiglie della favela 	€ 22.356
<p>Massaranduba è una delle favelas più povere di Salvador Bahia, dove la gente vive ancora nelle palafitte. Qui la Chiesa fiorentina ha inviato i suoi missionari che, dal 2011, hanno dato vita a una scuola dove vengono accolti bambini di due-tre anni tra i più bisognosi, per essere accompagnati nella crescita e seguiti poi attraverso attività extrascolastiche quando entrano nella scuola pubblica. La scuola rientra tra i gruppi sostenuti con le adozioni a distanza, ma necessita di ulteriori contributi per il suo mantenimento.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Scuola Sol da Manhã	Brasile	Associação Conexão Vida Dom Lucas	• 125 bambini e adolescenti	€ 20.710
<p>Il quartiere di Boa Vista São Caetano dove è situata la scuola “Sol da Manhã” ha una popolazione di circa 15.000 abitanti e, come nella maggior parte dei quartieri periferici di Salvador, l’indice di violenza continua ad aumentare. Attualmente la scuola assiste un totale di 125 bambini, adolescenti e giovani di cui 88 sostenuti a distanza con il Progetto Agata Smeralda. Tutti loro sono accompagnati attraverso corsi di artigianato, laboratori pedagogici, laboratorio di informatica, karatè, scuola dell’infanzia; frequenta gli spazi anche un gruppo di donne formato da madri e nonne che si riuniscono una volta alla settimana per realizzare produzioni artistiche nell’intento di collaborare alle spese della scuola. Parallelamente, queste famiglie sono beneficiarie di pacchi di alimenti, materiale per le pulizie e per l’igiene e materiale scolastico.</p>				
Servizio odontoiatrico	Brasile	Centro Social Dom Lucas Moreira Neves	• 860 pazienti	€ 14.514
<p>Il Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves, situato nella favela di Alto do Perù, gestisce due ambulatori medici, con gabinetto dentistico, al servizio della popolazione povera delle favelas di Alto do Perù e Mata Escura e dei quartieri adiacenti. Infatti, in Brasile, la Costituzione riconosce che la salute è un diritto di tutti, garantito dallo Stato, ma la sanità ha un costo molto alto, cosicché il sistema sanitario pubblico non è efficiente. Chiunque può permetterselo, sceglie l’assistenza privata. Ma per le fasce più povere non c’è questa possibilità. Negli ambulatori del Centro vengono curati, in particolare, i bambini che sono i più colpiti dalle malattie della bocca, dovute alla malnutrizione, o all’uso troppo prolungato del biberon. Gli ambulatori offrono anche un’attività di prevenzione e cura nelle scuole e negli asili sostenuti dal Progetto Agata Smeralda, per educare i bambini e gli adolescenti ad una corretta igiene orale, dotandoli anche di dentifricio e spazzolino. Nel 2024 sono stati effettuati 1303 interventi per 860 pazienti.</p>				
Latte in polvere	Haiti	Fondazione Via Lattea	• 132 bambini di cui 24 disabili	€ 763
<p>Il “Programma latte”, attivato a Waf Jeremie a supporto delle adozioni a distanza, si occupa di bambini piccoli la cui mamma è morta o è malata di aids, e di bimbi che non hanno accesso all’allattamento al seno. Il progetto sostiene anche i gemelli perché spesso, a causa della denutrizione, la mamma non ha latte sufficiente per due bambini. Così, intorno al terzo o al quarto mese, la madre deve scegliere il bambino che può continuare a vivere, condannando l’altro alla morte. Anche nell’anno 2024 sono stati beneficiati dal programma solo i bambini accolti nella casa di accoglienza del Village Italien perché, a causa della violenza assurda nelle strade, i movimenti nella zona sono limitati e non arriva nessuno da fuori.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Orfanotrofo Ashwasa Bhavan	India	Sorelle Apostole della Consolata	• 16 giovani studenti	€ 18.950
<p>La Casa di accoglienza gestita dalle Sorelle Apostole della Consolata dal 2006 accoglie bambini provenienti da gravi situazioni familiari o direttamente dalla strada. Si compone di 4 strutture di cui una per i bambini da 0 a 5 anni, una per i maschi da 10 a 17 anni, una per le femmine da 6 a 17 anni e una casa per adolescenti da 15 a 19 anni. Attualmente, i giovani stanno crescendo e si avviano a scelte universitarie o professionali che rispondono alle loro capacità e alle loro inclinazioni e Agata Smeralda sta finanziando 16 borse di studio per i giovani più indigenti.</p>				
Progetti Diocesi di Verapoly	India	Arcidiocesi di Verapoly	• 215 allevatori ittici	€ 5.000
<p>Kadamakudy, Varapuzha, Cheranallur e Mulavukad sono 4 villaggi del Kerala situati nei pressi del fiume Periyar, nella Diocesi di Verapoly. La maggior parte degli abitanti di questi villaggi vivono allevando i pesci ma a giugno del 2024 il fiume è stato inquinato dai residui delle lavorazioni industriali di una fabbrica adiacente determinando la morte di tutti i pesci che vivevano in quelle acque. La fabbrica è fallita e gli abitanti non hanno potuto avere nessun risarcimento né continuare a svolgere il loro lavoro. Grazie ai monsoni, l'acqua è stata naturalmente depurata e con il contributo di Agata Smeralda è stato possibile acquistare degli avannotti da distribuire agli allevatori per ripopolare le acque e ricominciare la loro attività.</p>				
Progetti educativi a Pindasan	Filippine	Suore Figlie di Maria Riparatrici	<ul style="list-style-type: none"> • 50 bambini della scuola materna • 80 bambini delle elementari e medie 	€ 13.000
<p>A Pindasan, nell'Isola di Mindanao, le Suore Serve di Maria Riparatrici svolgono la loro attività missionaria nella casa famiglia Sagop Palad "mani che salvano", con lo scopo di aiutare i bambini di strada, abbandonati, orfani, o che vivono situazioni familiari difficili. Gestiscono un Day Center per i bambini della scuola materna e un programma educativo destinato ai bambini delle elementari e delle medie, sia di Pindasan che di Paranaque City (nell'Isola di Luzon), che non potrebbero andare a scuola per problemi economici. A questi studenti vengono pagate le tasse scolastiche, sono forniti gratuitamente il materiale scolastico e anche lo zaino e l'uniforme per poter andare a scuola.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Progetto pannolini Aleppo	Siria	Associazione Pro Terra Sancta	<ul style="list-style-type: none"> • 100 famiglie con bambini 	€ 8.553
<p>La Parrocchia di S. Francesco di Aleppo continua a portare speranza alla popolazione martoriata da 14 anni di guerra, non solo attraverso l'attività della mensa ma anche attraverso la distribuzione alle famiglie più vulnerabili di beni di prima necessità, di medicine, vouchers per acquistare gasolio per elettricità e riscaldamento, vestiti, detersivi, prodotti per l'infanzia e kit per l'igiene. Con il contributo elargito è stato possibile distribuire da maggio a settembre 2024 prodotti per l'infanzia, in particolare pannolini, in modo da permettere a 100 famiglie di poter aver cura dei propri figli nonostante le gravi difficoltà socio-economiche.</p>				
Centro San Francesco	Albania	Suore Terziarie Francescane Alcantarine	<ul style="list-style-type: none"> • 40-50 bambini • 15-20 ragazzi disabili 	€ 5.000
<p>Il Centro San Francesco, gestito dalle Suore Alcantarine nel villaggio di Babice e Madhe, vicino a Valona, accoglie bambini e giovani appartenenti a famiglie disagiate e offre loro attività ludiche, sportive ed educative che necessitano anche della presenza di un educatore e di un insegnante di educazione fisica stipendiati. Oltre ai successi sportivi, che li fortificano in sicurezza e autostima, i bambini imparano anche il valore della sana competizione, dell'amicizia e dell'accoglienza, partecipando alle attività ludiche del Centro, un giorno la settimana, insieme ai ragazzi disabili del centro comunale di Valona.</p>				
Centro Shen Asti	Albania	Fondazione Shen Asti	<ul style="list-style-type: none"> • 50 bambini dai 4 ai 13 anni • Le loro famiglie 	€ 12.488
<p>Il Centro Shen Asti è situato a Berat, nel sud dell'Albania ed accoglie bambini dai 4 ai 13 anni in condizioni di semi-abbandono, socialmente deboli o con problemi cognitivi o appartenenti alle etnie emarginate. Spesso indicati dalle stesse scuole statali, i bambini al Centro svolgono attività di sostegno scolastico e altre attività come educazione civica e laboratori. Il Centro, inoltre, promuove incontri con le famiglie per coinvolgerle nell'educazione dei figli. Il contributo è stato destinato all'acquisto e all'installazione di pannelli solari nei locali del Centro per ottimizzarne l'uso e i costi energetici.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Mense dei poveri in Albania meridionale	Albania	Amministrazione Apostolica Albania Meridionale	<ul style="list-style-type: none"> • 200 bambini • 50 adulti • 60 famiglie 	€ 16.000
<p>L'Amministrazione Apostolica dell'Albania Meridionale copre il 60% dell'intero Paese. Numerosi sono i religiosi impegnati al servizio delle diverse povertà che colpiscono questo Paese che con fatica cerca di liberarsi dalle conseguenze del suo recente passato. Tra le varie attività caritative la Diocesi sostiene quattro mense dei poveri. Tre sono situate nelle città di Saranda, Gramsh e Delvine, dove le Suore Marcelliane, le Suore Vincenziane e le Suore Francescane di San Giorgio, ogni giorno offrono il pranzo ai bambini che dopo la scuola, prima di rientrare a casa, passano dalle suore per consumare gratuitamente il loro pasto. Inoltre le suore preparano anche i pasti o i pacchi alimentari mensili per le famiglie più bisognose. Un'altra mensa, invece, è stata attrezzata nelle sale della Curia vescovile a Valona dove una cinquantina di persone trovano un piatto caldo e un ambiente accogliente.</p>				
Mensa dei Poveri	Italia	n. 5 associazioni/strutture caritative della città metropolitana di Firenze	<ul style="list-style-type: none"> • Singoli e famiglie seguite dalle strutture caritative 	€ 26.000
<p>Il progetto sostiene interventi immediati e concreti per consentire alle associazioni caritative del territorio, che sono le realtà più vicine alle persone in difficoltà, di rispondere più incisivamente alle tante richieste di aiuto. Il contributo si è trasformato in generi alimentari o in carte prepagate distribuiti a singoli e famiglie bisognose del territorio da parte della Caritas della Parrocchia di San Frediano in Cestello a Firenze, della Caritas della Parrocchia di Santa Felicità, della Chiesa Rettoriale dei Santi Simone e Giuda, a beneficio della comunità ucraina, dei Gruppi di Volontariato Vincenziano e dei Missionari Comboniani.</p>				
Casa Famiglia Il Cardellino	Italia	Cooperativa Il Sicomoro	<ul style="list-style-type: none"> • 12 minori dai 6 ai 17 anni 	€ 2.800
<p>Casa Il Cardellino a Firenze è una struttura residenziale a dimensione familiare, con funzioni socio-educative, cogestita dalla cooperativa Il Sicomoro e lo storico Conservatorio delle Mantellate. È caratterizzata dalla presenza di educatori H24 che turnano per sostenere i bambini e i ragazzi ospitati, mantenendo una continuità educativa che incentivi un clima a forte impronta familiare. Agata Smeralda ha donato alla Casa i giochi per i bambini, in occasione dell'inaugurazione e del Natale.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Dalle tombe alle culle	Italia	Aureo Anello Associazione	<ul style="list-style-type: none"> • 11 famiglie Rom per un totale di 11 genitori, 40 figli e 14 nipoti 	€ 10.000
<p>L'Associazione Aureo Anello gestisce un progetto di sostegno a famiglie Rom in Italia e in Romania (a Consantsa, Buzau e Ramnicu Sarat). Attraverso un contributo mensile, 10 mamme e un vedovo sono sollecitati a non abbandonare la loro terra per tornare a Firenze a mendicare per la sopravvivenza, lasciando così i figli alle cure delle nonne. Il progetto, ideato dagli stessi Rom, consente loro per la prima volta di avere, nelle loro stesse case, una piccola biblioteca ad uso soprattutto dei figli che, a seconda dell'età, frequentano tutti la scuola o lavorano.</p>				
Progetto Rom Scampia	Italia	Comunità Padri Gesuiti	<ul style="list-style-type: none"> • 23 nuclei familiari per un totale di 93 persone 	€ 17.000
<p>Il quartiere Scampia, situato alla periferia nord di Napoli, è tristemente noto per le attività illegali che, da anni, affliggono il luogo e i suoi abitanti. I Padri Gesuiti, presenti nel quartiere dagli anni '90, si sono sempre dedicati a un'attività essenzialmente pastorale ma, con una forte sensibilità sociale, hanno provato a proporre alla cittadinanza opportunità culturali e lavorative, allo scopo di sensibilizzare il territorio al cambiamento socio-culturale. Dal 2019, il Progetto Agata Smeralda sta aiutando i Padri nel sostegno alle famiglie residenti nei campi Rom di Scampia e Secondigliano, attraverso interventi emergenziali (come la sistemazione abitativa o il pagamento delle utenze), o attraverso l'accompagnamento all'ottenimento della cittadinanza italiana per i giovani vissuti nel campo Rom fin dalla nascita, o del permesso di soggiorno o della patente di guida, documenti essenziali per entrare nel mondo del lavoro. Il contributo è servito anche per rispondere a situazioni abitative o sanitarie di particolare gravità di alcune famiglie.</p>				
Fondo Giorgio La Pira	Italia	<ul style="list-style-type: none"> • La mia famiglia ODV • 1 ragazza madre e la figlia minore 	<ul style="list-style-type: none"> • Una famiglia composta da un adulto e tre minori 	€ 23.200
<p>L'Associazione "La mia Famiglia" gestisce a Roma l'accoglienza residenziale di minori e nuclei monoparentali nella comunità per minori e nell'appartamento di semiautonomia. E' stato garantito in particolare il mantenimento in semiautonomia di un nucleo familiare composto da madre e tre figli minori, in modo di consentire alla madre di portare avanti con maggiore tranquillità e serenità il percorso intrapreso per raggiungere la completa autonomia e la definitiva uscita dal percorso di supporto istituzionale. Un altro nucleo familiare, composto da madre e figlia minore, ha beneficiato di un sostegno economico volto a garantire le necessità primarie della famiglia, in attesa del raggiungimento della completa autonomia.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Spedizione di medicinali nel sud del mondo	Italia	Centro Missionario Medicinali ODV	• Missioni del Sud del mondo	€ 15.000
<p>Il Centro Missionario Medicinali è un'associazione di Firenze che si occupa di raccolta e spedizione di medicinali e dispositivi medici nelle missioni e nei dispensari del Sud del mondo, dove l'accesso alle cure farmacologiche è estremamente difficile. Grazie al contributo, sono stati acquistati farmaci salvavita per essere spediti in varie realtà del Sud del mondo, in particolare della Repubblica Democratica del Congo.</p>				
Vari	Vari	• Vari	• Vari	€ 72.666
<p>Nel corso dell'anno 2024 l'Associazione ha elargito diversi contributi che, per l'entità e/o per la non riconducibilità ad un progetto, vengono riportati in modo cumulativo. Si tratta in particolare di aiuti a missioni estere e di sostegni economici diretti a giovani studenti bisognosi, nuclei familiari in difficoltà per problemi di lavoro o di salute, sia in Italia che all'estero.</p>				
			TOTALE	€ 724.895

SCUOLA INALTREPAROLE

La scuola InAltreParole nasce nel 2016 per offrire corsi di lingua italiana e di altre discipline di base, percorsi di formazione professionale e di educazione alla cittadinanza destinati a migranti, richiedenti asilo e rifugiati, ospiti delle strutture di accoglienza del territorio fiorentino. Venuta a mancare la collaborazione con la scuola pubblica, che era il punto di forza alla base del progetto, è stata portata avanti solo l'attività dello Sportello Solidarietà SOS, che dal 2019 aveva affiancato il lavoro della scuola InAltreParole. Si tratta di un servizio di orientamento e informazione a sostegno dell'autonomia lavorativa e abitativa, che permette di offrire supporto individuale per la

ricerca del lavoro o dell'alloggio, per l'espletamento delle pratiche burocratiche relative ai documenti, per facilitare i contatti con uffici pubblici e i datori di lavoro; è rivolto a tutti i migranti presenti sul territorio, e in particolare a coloro che, usciti dal sistema di accoglienza, si trovano a dover affrontare in autonomia il completamento del proprio percorso di integrazione.

Il progetto è realizzato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
InAltreParole – Scuola di lingua e intercultura per migranti	Italia	<ul style="list-style-type: none">• 129 utenti che hanno usufruito del servizio di orientamento e informazione	<ul style="list-style-type: none">• Le strutture di accoglienza del territorio	€ 7.179
Lo sportello solidale ha operato da gennaio a dicembre 2024 ed ha assistito i beneficiari principalmente per la ricerca del lavoro (redazione del curriculum, interazione con Centri impiego, sito Regione Toscana, attivazione di corsi di formazione gratuiti), per la ricerca della casa (ricerche on line, mediazione con le agenzie immobiliari), per l'autonomia digitale (attivazione Spid) e per l'ottenimento dei documenti (richiesta e rinnovo di permessi e carte di soggiorno, ricongiungimento familiare, residenza, accompagnamento in Questura o dall'avvocato per il gratuito patrocinio, ottenimento di documenti dal Tribunale quali carichi pendenti e casellario giudiziale).				

Informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità, se pertinenti

Elementi e fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure per prevenire tali situazioni

L'Associazione non possiede certificazioni di qualità.

Il Progetto Agata Smeralda presenta una situazione economica e patrimoniale solida e non si ravvisano a breve criticità che possano compromettere questa solidità. Il lavoro svolto in oltre 30 anni di attività ha permesso di creare una rete di sostenitori che, nonostante il periodo di instabilità economica e sociale che stiamo vivendo da alcuni anni, segnato dal calo delle donazioni e in particolare per le adozioni a distanza, garantisce la sostenibilità dei progetti già avviati e anche l'attivazione di nuovi interventi. I progetti finanziati sono scelti sulla base di relazioni già esistenti con i partners sostenuti o su loro segnalazione, in base alle risorse disponibili. L'Associazione non effettua valutazioni oggettive dell'operato svolto e non dispone di sistemi di misurazione del raggiungimento degli obiettivi. Tali valutazioni sono effettuate attraverso le rendicontazioni descrittive e finanziarie, documentazioni video e fotografiche che pervengono dai partners, dalle testimonianze dei referenti, dei volontari e dei beneficiari.

Testimonianza

Siamo tornate da poco dal Brasile e, ancora oggi, facciamo fatica ad assimilare tutto quello che abbiamo visto. Siamo arrivate a Salvador Bahia. Una città da tre milioni di abitanti, colorata, ricca di suoni e danze. Ma è bastato arrivare alla Casa delle Suore Alcantarine di Mata Escura per respirare la povertà. Proprio davanti all'ingresso di casa c'era un gruppo di ragazzi a darci il benvenuto. Tutti armati. Avremmo scoperto poco dopo che quello era il fulcro del traffico di droga e portare un'arma per quei ragazzi di massimo 15 anni è la normalità. Da qui, abbiamo iniziato a capire cosa sia realmente la vera povertà brasiliana. Niente a che vedere con quella di altri Paesi del Sud del mondo. Qui i giovani e i giovanissimi mangiano e sopravvivono. Lo fanno grazie alla criminalità organizzata che offre loro cibo in cambio di prestazioni legate al traffico della droga o, nel caso delle ragazze, della prostituzione. Rischiano la vita, perdono la dignità e lo fanno senza accorgersene. È una povertà subdola: quella che non ti fa vedere alternative. Chi nasce lì pensa sia quella la vita. Spesso non hanno mai preso il tram per il centro che passa a un isolato di distanza. Spesso non sono mai usciti dalla loro favela. Non sanno cosa ci sia fuori. Non sanno che esiste un'alternativa. Una possibilità.

Ed è qui che inizi a domandarti: perché? Perché noi abbiamo avuto la fortuna di passare l'adolescenza sui banchi di scuola e qui i ragazzi sono costretti a vivere per strada con un'arma, senza sapere che esiste un'alternativa? Perché?

Ed è qui che capisci l'importanza del Progetto Agata Smeralda. Qui capisci cosa sia capace di fare. I tanti bambini che vengono aiutati capiscono che la vita non è quella. Che la possibilità di fare altro esiste ed è proprio lì, dove vivono. Tutti i Centri, le Case famiglia, le scuole di Agata Smeralda che abbiamo visitato servono a questo! Sono oasi di pace e felicità attorniate da un inferno che è proprio lì, si vive e si percepisce, ma resta al di fuori. Perché dentro ci si impegna a cambiar vita! Dentro a quelle oasi si cerca un'alternativa per un futuro migliore!

Carolina e Maria Giulia





SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

**Provenienza delle risorse economiche con
separata indicazione dei contributi pubblici e
privati**

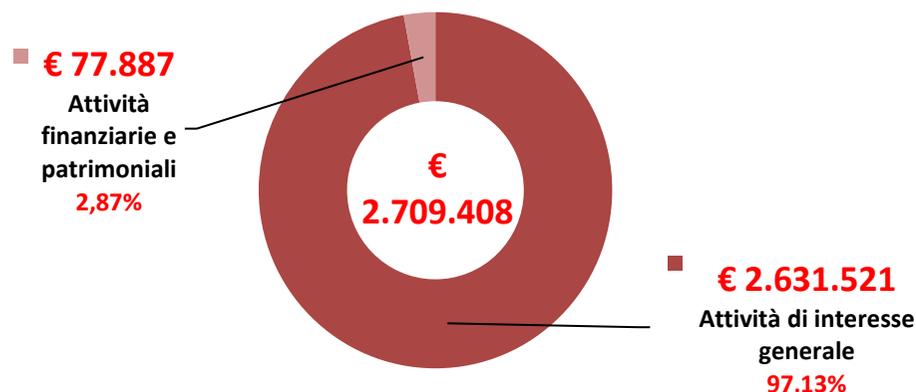
Le risorse economiche provengono dallo svolgimento delle seguenti attività:

Attività di interesse generale, attraverso la raccolta di donazioni e contributi che permettono la prosecuzione della mission dell'Associazione.

Attività finanziarie e patrimoniali, attraverso l'investimento del patrimonio liquido e la gestione del patrimonio immobiliare ricevuto in eredità.

Attività di supporto generale, attraverso la gestione amministrativa e di segreteria che garantisce l'esistenza e la continuità dell'Associazione.

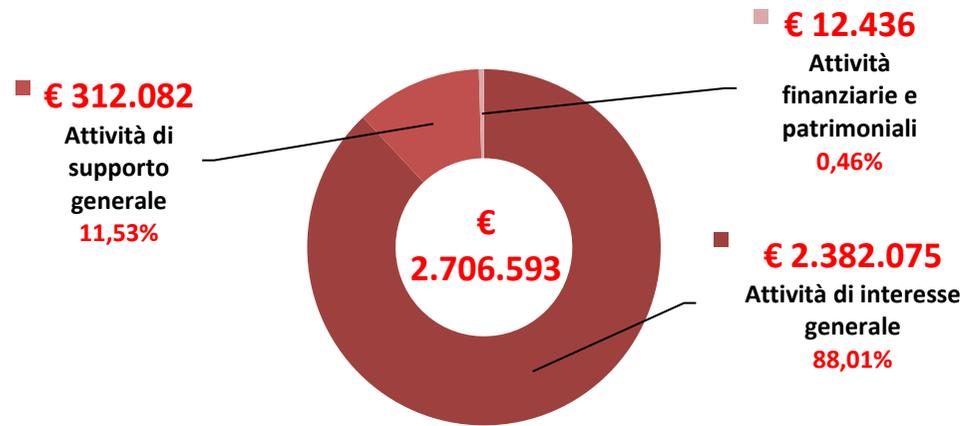
Il totale delle risorse economiche raccolte nell'anno 2024 ammonta a Euro 2.709.408 (3.529.619 nel 2023) con una diminuzione del 23,24%. La variazione negativa è dovuta in gran parte al risultato della raccolta fondi per l'emergenza "Terremoto in Turchia e Siria" dell'anno 2023.



Non si registrano nell'anno 2024 contributi pubblici mentre nelle Attività di interesse generale è presente il contributo di un soggetto privato per Euro 5.000.

Il totale delle risorse impegnate nell'anno 2024 ammonta a Euro 2.706.593 (3.471.339 nel 2023) con una diminuzione del 22,03%. Anche in questo caso, la differenza è dovuta in gran parte all'utilizzo nell'anno 2023 delle risorse raccolte per il terremoto in Turchia e Siria.

L'incidenza degli oneri totali di gestione nel 2024 si attesta sul'11,99%.



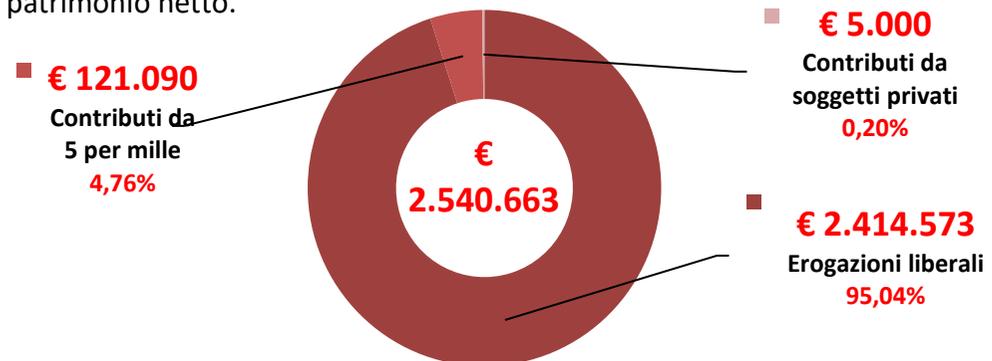
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

L'Associazione svolge in via continuativa attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.

L'associazione non effettua raccolte pubbliche di fondi ai sensi dell'art. 79 c. 4 del decreto legislativo n. 117/2017.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

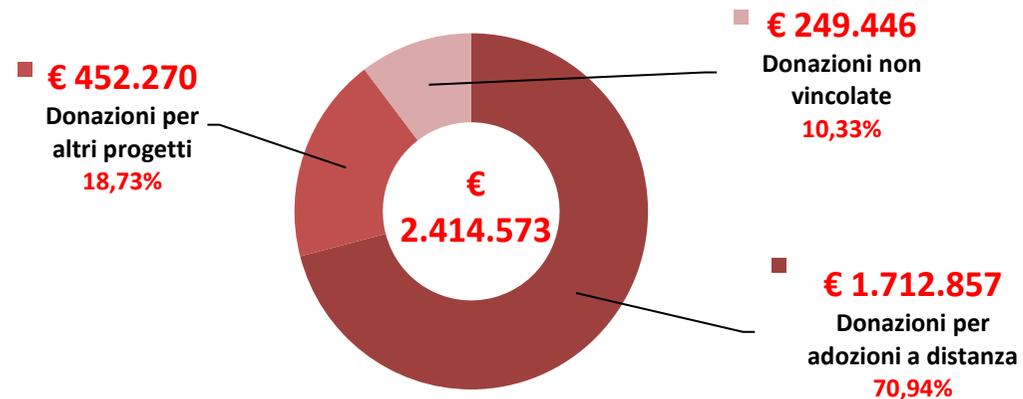
Il totale della raccolta fondi effettuata nell'anno 2024 ammonta a Euro 2.540.663 (3.336.206 nel 2023) con una diminuzione del 23,85%. Si evidenzia che i dati della raccolta fondi comprendono anche le donazioni destinate da terzi incassate nell'anno ma ancora non utilizzate che, in base al principio OIC 35, non sono iscritte in bilancio tra i proventi dell'attività di interesse generale ma direttamente a riserva nel patrimonio netto.



I fondi raccolti si distinguono in:

Erogazioni liberali – comprendono le donazioni ricevute dai sostenitori, siano essi persone fisiche, aziende, enti privati e anche enti pubblici che effettuano donazioni per adozioni a distanza o finalità generiche. A loro volta si distinguono in:

- *erogazioni liberali vincolate da terzi*, che comprendono le donazioni ricevute con un vincolo di scopo, cioè quelle per le quali il donatore ne vincola la destinazione ad uno specifico progetto o ambito di intervento.
- *erogazioni liberali non vincolate*, che comprendono, invece, le donazioni che pervengono senza una specifica destinazione ma per sostenere l'attività generale dell'Associazione. Tra queste sono compresi anche i proventi derivanti da lasciti testamentari. Nell'anno 2024 è pervenuto un legato di Euro 10.000,00 e proventi di una eredità per Euro 26.543.



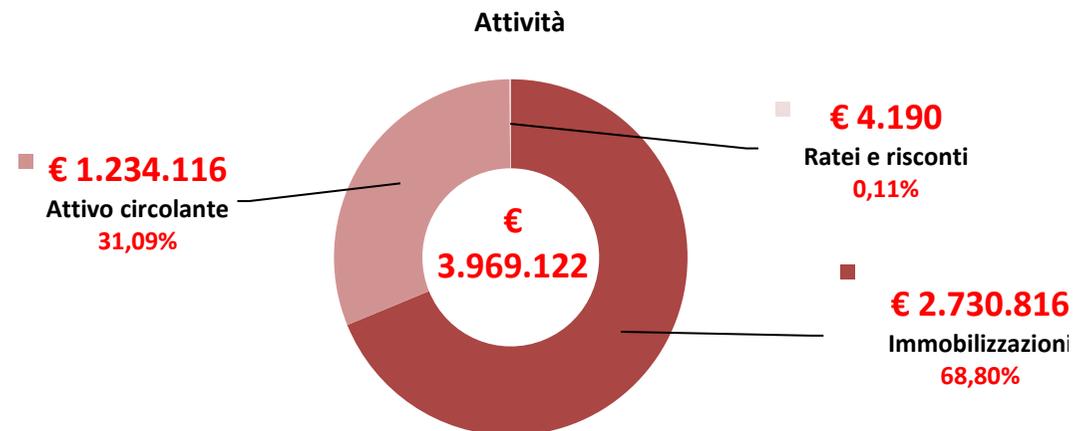
Proventi del 5 per mille – comprendono i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate. Nel 2024 queste risorse si riferiscono alla liquidazione del contributo relativo all'anno finanziario 2023. L'importo assegnato, relativo a n. 2.513 firme, è di Euro 121.090 (*Euro 130.639 per n. 2.683 firme nell'anno finanziario 2022*).

Contributi da soggetti privati – comprendono i contributi elargiti da enti privati a fronte di progetti su bando. Nel 2024 si riferiscono al contributo deliberato dalla Fondazione CR Firenze per le attività della Scuola InAltreParole realizzate nell’anno (Euro 5.000).

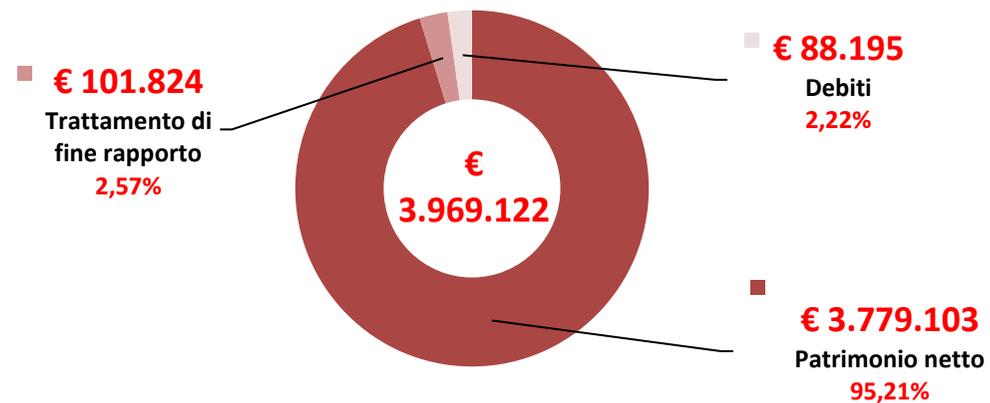
Nel corso dell’anno, l’Associazione ha provveduto a comunicare al pubblico le informazioni sulle risorse raccolte e sui risultati ottenuti attraverso diversi strumenti di comunicazione quali: lettere di ringraziamento personali ai donatori, newsletter, social media ([facebook](#) e [instagram](#)), notiziario dell’Associazione, articoli su riviste e quotidiani, sito web [www.agatasmeralda.org](#). Sul sito web dell’Associazione sono pubblicate le newsletter e i notiziari, le informazioni nel dettaglio delle attività svolte e dei progetti finanziati, nonché i prospetti di bilancio accompagnati dalla relazione di missione, dalla nota integrativa e da un prospetto grafico esemplificativo delle principali voci di bilancio. Ai sensi di legge, sono pubblicati sul sito web anche il Bilancio sociale, l’elenco dei contributi pubblici e il prospetto di rendicontazione del 5x1000.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

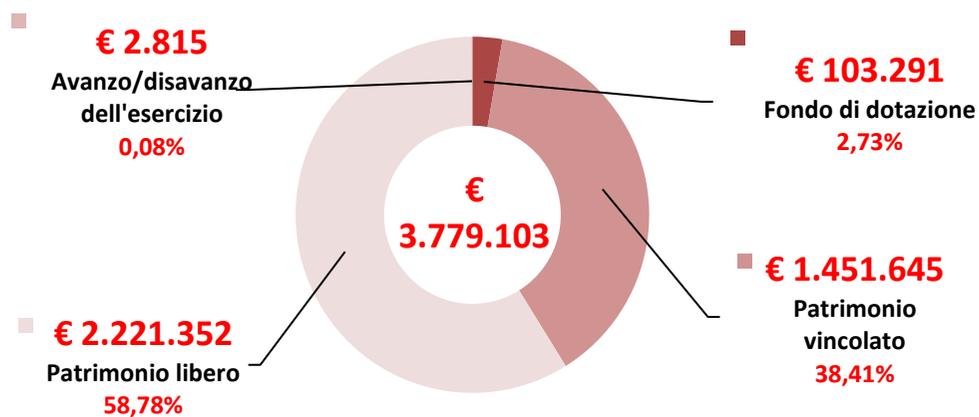
Il Progetto Agata Smeralda presenta una situazione economica e patrimoniale solida e non si ravvisano a breve criticità che possano compromettere questa solidità. Il patrimonio finanziario è stato rimodulato negli ultimi anni in modo da garantire un rendimento e affrontare in sicurezza l’instabilità dei mercati dovuta alle sempre più frequenti crisi internazionali. Le riserve presenti nel patrimonio netto, derivanti soprattutto dai lasciti testamentari degli anni passati, continuano a garantire una certa libertà di azione compensando il calo delle donazioni e in particolare delle adozioni a distanza.



Passività



Patrimonio netto





ALTRE INFORMAZIONI



Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessun contenzioso o controversia presente.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

L'azione esercitata dall'Associazione, per sua natura, impatta positivamente sull'ambiente. Valori come il rispetto dei diritti umani, l'equa distribuzione della ricchezza, lo sviluppo sostenibile, sono alla base dell'azione del Progetto Agata Smeralda. Ne è un esempio la sempre maggiore attenzione riservata ai progetti destinati alla realizzazione di pozzi e impianti di irrigazione alimentati da energia solare, o di scuole e centri sanitari, anch'essi dotati di pannelli solari per garantire l'autosostenibilità del progetto nel tempo e contemporaneamente per evitare impatti negativi in territori solitamente già molto compromessi a livello ambientale.

Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Tutti gli aspetti di natura non finanziaria, riassumibili nel rispetto dei diritti umani, sono impliciti nell'attività e nei valori dell'Associazione il cui Statuto fa suoi i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, della Dichiarazione dei diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia, *"secondo una visione integrale che considera il minore sempre un soggetto, sia prima che dopo la nascita"*.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Dopo l'approvazione dell'ultima bozza da parte del Consiglio direttivo nella riunione del 05/05/2025 (5 partecipanti su 5) e il monitoraggio svolto dell'Organo di controllo, il Bilancio sociale è stato inviato a tutti gli Associati insieme alla convocazione dell'Assemblea per la sua approvazione, in modo che gli Associati potessero prenderne visione in anticipo. L'Assemblea degli Associati del 23/05/2025 (25 partecipanti su 25 di cui 13 per delega) ha approvato all'unanimità il presente Bilancio sociale, ai sensi del vigente Statuto.



MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Relazione dell'Organo di controllo
Bilancio sociale al 31.12.2024 – Progetto Agata Smeralda ODV

Agli Associati

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, d.lgs. n 117/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore, o CTS), ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di Progetto Agata Smeralda ODV, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con d.m. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) - lett. e), del Codice del Terzo settore.

Si evidenzia che l'associazione non ha svolto nell'esercizio 2024 attività secondarie e strumentali ex art. 6 DTS e neppure raccolte pubbliche di fondi ex art. 79 comma 4 CTS.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore, lo scrivente ha svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da Progetto Agata Smeralda ODV, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con d.m. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore.

Gli amministratori dell'Associazione "PROGETTO AGATA SMERALDA ODV" hanno dichiarato in merito quanto segue (cfr. pag. 5 bilancio sociale):

Il Bilancio sociale 2024 del Progetto Agata Smeralda ODV è stato realizzato a norma del decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) che all'art. 14 ne prevede l'obbligatorietà per "gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro".

Il Bilancio sociale ha lo scopo di misurare e rendicontare i risultati raggiunti dall'Associazione e si attiene ove possibile, come da disposizione di legge, ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Oltre ad essere un obbligo di legge, il Bilancio sociale rappresenta un'utile occasione per comunicare al pubblico quella che è l'identità dell'Associazione, per spiegarne il funzionamento e fornire un quadro complessivo delle attività realizzate nell'anno, in modo chiaro e trasparente.

L'esercizio in esame è l'anno solare 2024 e i principali indicatori sono stati comparati con l'anno solare 2023 e in alcuni casi anche con il 2022.

Per la realizzazione del Bilancio sociale non sono stati utilizzati standard di rendicontazione ma sono state seguite le linee guida predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 4 luglio 2019. Le informazioni di carattere economico-finanziario sono state ricavate dal Bilancio di esercizio redatto ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo settore e composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

Riguardo alla metodologia di redazione non ci sono da evidenziare cambiamenti significativi rispetto all'anno precedente. Anche per il 2024 è stato confermato l'impianto metodologico dei bilanci sociali precedenti con l'osservanza scrupolosa del dettato ministeriale, il rispetto dell'esposizione delle sezioni e delle sotto sezioni così come indicato nelle linee guida e l'illustrazione delle ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione di una informazione.

Il Bilancio sociale è stato sottoposto dal Consiglio direttivo all'esame dell'Organo di Controllo che lo ha integrato con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle linee guida. Infine, il Bilancio sociale 2024 è stato approvato dall'Assemblea degli Associati, ai sensi del vigente Statuto, e pubblicato sul sito web dell'Associazione www.agatasmeralda.org.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente ETS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al d.m. 4.7.2019.

Firenze, 06/05/2025

**L'Organo Monocratico di Controllo e Revisore Legale
Dr. Enrico Guarducci**





Per sostenerci:

Bollettino postale

n. 502500

Bonifico bancario

IBAN IT91K0867302803000000333333

Carta di credito e Paypal

sul sito www.agatasmeralda.org/dona-ora

5x1000

codice fiscale **04739690487**

Progetto Agata Smeralda ODV

Via San Gallo, 105 e 115

50129 Firenze

Tel. 055 585040

info@agatasmeralda.org

www.agatasmeralda.org



**Progetto Agata
Smeralda ODV**

Associazione per l'adozione a distanza